

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/03/2021

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di marzo alle ore 14.40 in videoconferenza, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

La seduta si è tenuta con l'ausilio dell'applicativo denominato Concilium che permette la gestione on line - secondo normativa di legge - della seduta consiliare in termini di rilievo delle presenze, gestione degli atti in aula, programmazione degli interventi e gestione delle votazioni.

Assume la Presidenza Luca Milani.

Presenti alle ore 14,30:

Milani Luca, Antonella Moro Bundu, Roberto De Blasi, Antonio Montelatici, Santarelli Luca,

Risultano presenti gli Assessori Martini Alessandro, Alessia Bettini, Albanese Benedetta

14:31 - - Entrano Emanuele Cocollini, Mimma Dardano

14:32 - - Entrano in aula: Dmitrij Palagi, Maria Federica Giuliani

14:34 - - Entrano in aula: Stefano Di Puccio, Alessandra Innocenti

14:34: Assiste alla seduta il Segretario Generale Giuseppe Ascione

14:35 - - Entra Michela Monaco

14:36 - - Entra Alessandro Emanuele Draghi

14:37 - - Entra Massimo Fratini, Federico Bussolin

14:40 - - Entra Barbara Felleca

Ora:14.40

Verbale: 195

QUESTION TIME N.: 2021/00319

OGGETTO: Cento alberi, il bosco che racconta le storie dei bambini

Proponente: Dardano Mimma

Relatore: Del Re Cecilia

14.40: Interviene Milani Luca

14.41: Interviene Dardano Mimma

14:41 - - Entra Letizia Perini

14.43: Interviene Milani Luca

14.43: Interviene Del Re Cecilia

14.46: Interviene Milani Luca

14.46: Interviene Dardano Mimma

14:47 - - Entra Donata Bianchi



COMUNE DI FIRENZE
M.03.21
Interrogazione N. QT 319
interpellanza N. _____
Mozioni: (O.D.G.) FIS. N. _____

Question time

Proponente: Mimma Dardano

Oggetto: Cento alberi, il bosco che racconta le storie dei bambini

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Appreso dall'articolo apparso su "La Repubblica" del 9 marzo, che e' stato inaugurato il giardino in Via del Guarlone, fra Coverciano e Rovezzano, su un'area recuperata dall'abbandono di circa quattro ettari.

Considerato che si tratta di un giardino particolare, ora al posto delle erbacce crescono albicocchi, peschi, meli, ciliegi, peri, ma anche salici, cipressi e lecci messi a dimora. Cento alberi in tutto messi a dimora che simboleggiano i neonati venuti al mondo in venticinque anni di attività del Centro per la procreazione assistita Demetria che ha voluto festeggiare questo anniversario donando alla Città' questo bosco, su ogni albero piantato la storia di un bambino che inquadrando la targhetta apposta con lo smartphone il Qr code si puo' conoscere.

Ritenuto che la metafora che si e' voluta rappresentare, "un albero puo' nascere spontaneamente oppure puo' essere aiutato da molti che preparano il terreno, lo drenano lo concimano", ha dato alla Città questo splendido bosco nell'ambito dei progetti della Direzione Ambiente che ha bandito un concorso per la ricerca di sponsorizzazioni per la forestazione urbana della Città;

Considerato che questo primo progetto realizzato ed altri che sono in programma rendono la Città ad essere sempre piu' verde e sostenibile;

CHIEDE AL SINDACO e ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Come verrà gestita la cura di questo giardino e se viene contemplata nella sponsorizzazione;
- Se altre zone, in stato di degrado o di abbandono della nostra Città saranno interessate a breve da progetti simili,

LA CONSIGLIERA
Mimma DARDANO

Ora:14.47

Verbale: 196

QUESTION TIME N.: 2021/00320

OGGETTO: Vaccinazioni

Proponente: Antonella Moro Bundu

Relatore: Funaro Sara

14.47: Interviene Milani Luca

14.47: Interviene Antonella Moro Bundu

14:47 - - Entra Ubaldo Bocci

14:48 - - Entra Renzo Pampaloni

14:50 - - Entra Mirco Ruffilli

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Interviene Funaro Sara

14:51 - - Entra Jacopo Cellai

14.54: Interviene Milani Luca

14.54: Interviene Antonella Moro Bundu

Question time

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 196

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: vaccinazioni

COMUNE DI FIRENZE	
M. 03.2d	
Interrogazione N.	QT 320
Interpellanze N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

La sottoscritta Consigliera comunale,

Ascoltate Le dichiarazioni del Sindaco su www.controradio.it "Parto dal dato che le città d'arte in Italia sono in assoluto le più colpite dal Covid se guardiamo all'economia del turismo. Abbiamo chiesto un patto con il Governo, che riguardi sia delle misure mirate ad aiutare le imprese e poi anticipare la vaccinazione degli operatori del turismo"

Considerato anzitutto:

- che logica, solidarietà e buonsenso vorrebbero che i primi ad essere vaccinati fossero non le persone meramente più a rischio di infezione, ma quelle più a rischio di sviluppare malattia grave o morire, in seguito all'infezione;
- che i casi di malattia severa, critica e i decessi si sono verificati quasi tutti tra le persone fragili per patologie preesistenti e nelle classi di età superiori ai 50 anni, come riportano le statistiche ufficiali nelle pagine del sito Epicentro dell'Istituto Superiore di Sanità e in quelle dell'Agenzia Regionale per la Sanità della Toscana;
- che il documento "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19" redatto dal Ministero della Salute, indica di dover procedere con la campagna vaccinale secondo lo schema appunto della maggiore vulnerabilità cumulata, per cui subito dopo i sanitari e gli anziani "over 80", si debba procedere alla vaccinazione dei soggetti estremamente fragili e nelle classi di età a rischio;

Evidenziata quindi la perplessità rispetto al quadro che emerge dalla strategia vaccinale condotta sin qui dalla Regione Toscana, dove a prevalere sembra siano state considerazioni diverse da quelle di cui sopra, portando al secondo maggior ritardo nazionale rispetto alla copertura vaccinale dei soggetti sopra descritti, preferendo vaccinare prima avvocati ed assessori;

Richiamate le diverse competenze attribuite ai Comuni dalla Legge;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Quali iniziative abbia eventualmente assunto o intenda assumere l'Amministrazione comunale per sollecitare la vaccinazione delle cittadine e dei cittadini appartenenti alle fasce di identità indicate come prioritarie dal Ministero della Salute e per le proprie dipendenti e i propri dipendenti, che per età o condizione di salute, ricadono nelle stesse indicazioni di priorità;

Se l'Amministrazione intenda attenersi, nella materia, con rispetto delle proprie prerogative di Legge, alle indicazioni date dal Ministero per la Salute o quelle stabilite dalla Giunta regionale.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Ora:14.55

Verbale: 197

QUESTION TIME N.: 2021/00321

OGGETTO: Impiego militari dell'Esercito nel presidio del territorio

Proponente: Cellai Jacopo Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

14.55: Interviene Milani Luca

14.55: Interviene Cellai Jacopo

14.56: Interviene Milani Luca

14.56: Interviene Albanese Benedetta

14:59 - - Entra Andrea Asciti

14.59: Interviene Milani Luca

14.59: Interviene Cellai Jacopo

QUESTION TIME

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 197

Proponenti : Jacopo Cellai - Alessandro Draghi

Oggetto: impiego militari dell'Esercito nel presidio del territorio

I sottoscritti Consiglieri Comunali

COMUNE DI FIRENZE
<u>11.03.21</u>
Interrogazione N. <u>QT 321</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Visto lo spettacolo indegno delle Cascine filmato dalle telecamere di Striscia la Notizia nelle ultime settimane dove spadroneggia un nutrito gruppo di extracomunitari spacciatori

Rilevata la pericolosità e l'aggressività dei soggetti in questione come testimoniato dalle immagini televisive e da altri precedenti episodi ivi accaduti

Letta la notizia del ritrovamento di un kalashnikov nella zona

Considerata la delicatezza della situazione in essere, la necessità di agire e reagire immediatamente e di sostenere le Forze dell'Ordine impegnate nel contrasto della criminalità alle Cascine

Considerata la probabile condizione di irregolarità sul territorio italiano di coloro che spacciano nel parco delle Cascine

Domanda al Sindaco

Se non ritenga opportuno proporre alle autorità competenti l'utilizzo dei militari dell'Esercito Italiano a presidio del parco delle Cascine come già impiegati in altre città nell'ambito dell'operazione "strade sicure"

Se abbia intenzione di richiedere al ministero competente un'implementazione degli organici delle Forze dell'Ordine presenti a Firenze

Se reputi opportuna la realizzazione di un centro per il rimpatrio degli immigrati irregolari in Toscana

Jacopo Cellai - Alessandro Draghi

Fratelli d'Italia

Ora:15.01

Verbale: 198

QUESTION TIME N.: 2021/00322

OGGETTO: Vaccini anti Covid-19 e personale dipendente del Comune di Firenze, come si tutela chi ha più bisogno?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Martini Alessandro

15.01: Interviene Milani Luca

15.01: Interviene Palagi Dmitrij

15:01 - - Entra Lorenzo Masi

15:03 - - Entra Enrico Conti

15.03: Interviene Milani Luca

15.03: Interviene Martini Alessandro

15.06: Interviene Milani Luca

15.06: Interviene Palagi Dmitrij

15:07 - - Entra Leonardo Calistri

15:07 - - Entra Francesco Pastorelli

15:07 - - Entra Laura Sparavigna

15:08 - - Entra in aula: Fabio Giorgetti

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
M. 03.21
Interrogazione N. <u>QT 322</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./M.S. N. _____

Oggetto: Vaccini anti Covid-19 e personale dipendente del Comune di Firenze, come si tutela chi ha più bisogno?

Il sottoscritto Consigliere comunale

Richiamato il contesto globale in cui siamo immersi da oltre un anno, in relazione al nuovo ceppo coronavirus SARS-CoV-2;

Ritenuta sbagliata la discontinua e altalenante comunicazione da parte dei diversi livelli istituzionali, che ha causato non poca confusione tra la cittadinanza, illudendo che da dicembre 2020, con l'arrivo di generici "vaccini", si sarebbe potuti immaginare di uscire velocemente dalla pandemia Covid-19;

Ricordata la forte preoccupazione diffusa sui territori, che si aggiunge a una stanchezza dovuta al prolungarsi del cosiddetto stato di emergenza, governato attraverso continui provvedimenti esecutivi che raramente passano da un confronto con gli organi legislativi e gli organi collegiali di indirizzo;

Sottolineato come i criteri di vaccinazione scelti dalla Regione Toscana abbiano portato la stampa a dare notizia della scelta di alcune figure istituzionali di governo (regionale e comunale) di cogliere la possibilità di procedere alla somministrazione dei preparati anti Covid-19, per via della loro professione;

Evidenziata la scelta di alcuni consiglieri comunali di non procedere alla vaccinazione, riportata anche da un servizio di Sky TG24, andato in onda il 10 marzo 2021 (<https://video.sky.it/news/cronaca/video/corsa-ai-vaccini-quelli-che-si-tolgono-dalla-fila-655737>);

Sostenuta la mobilitazione europea *Nessun profitto sulla pandemia* (<https://noprofitonpandemic.eu/it/>), per la quale si sono organizzati numerose manifestazioni anche nelle città d'Italia, tra cui Firenze, l'11 marzo 2021, con un presidio indetto alla stazione di Santa Maria Novella;

Ricordato come la situazione pandemica e il prolungarsi delle modalità di lavoro da casa, in assenza di azioni complessive e finalizzate al benessere delle classi lavoratrici, possano tradursi in situazioni lesive dell'integrità delle persone;

Considerato il ruolo centrale del Comune di Firenze nei confronti della cittadinanza e l'importanza di alcuni servizi che necessariamente vedono il personale impiegato dover svolgere parte delle proprie attività in presenza, a contatto con il pubblico;

Preso atto dell'assurda situazione di scarsità delle dosi vaccinali, a fronte di contratti non rispettati dalle parti private e dall'accondiscendenza con cui il sistema politico e istituzionale accetta di vedere le multinazionali trarre profitto dalla condizione di bisogno delle persone;

Ritenuto centrale che il Comune di Firenze possa dare un segnale di attenzione a chi lavora e a chi vive condizioni di particolare fragilità, anche nella funzione di datore di lavoro;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se abbia intenzione di promuovere la campagna di vaccinazione tra il personale dipendente del Comune di Firenze, definendo, con la Regione Toscana, criteri e canali che permettano di individuare canali prioritari per la somministrazione dei vaccini a soggetti considerati a rischio, attraverso modalità che garantiscano al massimo anche la privacy dei soggetti interessati;

Se sia disponibile a un confronto con le Rappresentanze Sindacali Unitarie per confrontarsi rispetto a quanto sopra esposto, con una prioritaria attenzione ai servizi più esposti nei confronti del pubblico, come possono essere quelli della Polizia Municipale e dell'anagrafe;

Se ci sia un confronto in ANCI Toscana analogo a quello che sta avvenendo in altre regioni, su una ricognizione del personale dei dipendenti comunali della Regione a cui riconoscere un carattere di priorità nella campagna vaccinale anti Covid-19.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:15.08

Verbale: 199

QUESTION TIME N.: 2021/00323

OGGETTO: Giardino Tina Anselmi. Le riviste patinate descrivono le nostre storie?

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Martini Alessandro

15.08: Interviene Milani Luca

15:08 - Interviene Alessandro Emanuele Draghi

15:10 - - Entra Massimiliano Piccioli

15.10: Interviene Milani Luca

15:10 - Interviene Alessandro Martini

15:11 - - Entra Francesca Cali

15:12 - - Entrano Ubaldo Bocci, Elisabetta Meucci

15.13: Interviene Milani Luca

15:13 - Interviene Alessandro Emanuele Draghi



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 199

COMUNE DI FIRENZE
11 MAR 2021
interrogazione N. Q.T. 323
Interpellante N. _____

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: Giardino Tina Anselmi. Le riviste patinate descrivono le nostre storie?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

DATO che l'8 Marzo scorso in occasione della giornata internazionale della donna è stato intitolato un giardino nel quartiere di Campo di Marte (nei pressi del Lungarno C. Colombo), un giardino a Tina Anselmi;

CONSTATATO che oltre alle targhe di marmo sono stati installati due tabelloni illustrativi della vita dell'onorevole, più volte ministro, della Democrazia Cristiana, scomparsa nel 2016;

VERIFICATO che sui suddetti tabelloni esiste un Codice Qr (una figura che ha lo scopo in genere per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone) che rimanda ad una nota rivista privata ed internazionale di: costume, moda cultura; è indicato esattamente con le seguenti parole: "...scopri la vita straordinaria di Tina Anselmi..."

DOMANDA AL SINDACO

- 1) se la rivista a cui rimanda il Qr Code abbia sponsorizzato l'inaugurazione del giardino;
- 2) se ritiene opportuno che per fare conoscere la storia di un personaggio a cui è stato intitolato un toponimo si debba ricorrere ad una rivista "patinata".

Alessandro Draghi

Firenze, 10/03/2021

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di marzo alle ore 14,40 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.14: Appello, presenti: Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Sono presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Martini Alessandro, Meucci Elisabetta

15:15 - - Entra Luca Tani

Ora:15.18

Verbale: 200

COMUNICAZIONE N.: 2021/00315

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale su "Dieci anni dall'inizio del I conflitto in Siria"

15.18: Interviene Milani Luca

Ora:15.20

Verbale: 201

COMUNICAZIONE N.: 2021/00328

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla scomparsa di Sandra Alvino, Presidente dell'Associazione Italiana Transessuali

15.20: Interviene Milani Luca

Ora:15.25

Verbale: 202

COMUNICAZIONE N.: 2021/00316

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Draghi: "La Guerra civile siriana, a 10 anni dall'inizio"

15.25: Interviene Milani Luca

15:25 - Interviene Alessandro Emanuele Draghi aggiunge poche parole a quello che ha già ricordato il Presidente Milani

15.25: Interviene Milani Luca

Ora:15.27

Verbale: 203

COMUNICAZIONE N.: 2021/00327

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Rufilli: " Le lapidi di Dante sono online "

15.27: Interviene Milani Luca

15:27: Interviene Rufilli Mirco

Ora:15.30

Verbale: 204

COMUNICAZIONE N.: 2021/00329

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bianchi: "Vaccinazione dei più fragili, quali sono le lezioni apprese?"

15.30: Interviene Milani Luca

15:30: Interviene Bianchi Donata

Ora:15.33

Verbale: 205

COMUNICAZIONE N.: 2021/00330

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Sparavigna: "Diritti LGBTIQ: l'Europa si dichiara zona di libertà"

15.33: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Sparavigna Laura

15:35 - - Entra in aula: Sara Funaro

Ora:15.36

Verbale: 206

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00331

OGGETTO: Domanda d'attualità della consigliera Dardano: "Partiamo dalla scuola per l'educazione alla legalità." - Relatore Assessore Funaro

15.36: Interviene Milani Luca

15.36: Interviene Dardano Mimma

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Funaro Sara

15.40: Interviene Milani Luca

15.40: Interviene Dardano Mimma

Domanda d'attualità

Proponente: Mimma Dardano

Oggetto: Partiamo dalla scuola per l'educazione alla legalità.

COMUNE DI FIRENZE	
15 MAR 2021	
Interrogazione N.	Ddt 331
Interpellanze N.	
Mozione / D.D.G./RIS. N.	

La sottoscritta Consigliera Comunale,

con riferimento all'art.64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dell'accordo di rete territoriale "libera la tua terra" per la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità tra i Comuni della Città Metropolitana di Firenze e l'Ufficio Scolastico provinciale di Firenze per promuovere la consapevolezza e la pratica dei diritti e dei doveri della convivenza civile e a svolgere attività legate alla cittadinanza attiva e all'educazione alla legalità coinvolgendo gli istituti scolastici e il mondo associativo e imprenditoriale, con l'obiettivo di arricchire il piano dell'offerta didattica e sensibilizzare gli studenti e la cittadinanza tutta all'impegno e alla lotta contro le mafie;

Rilevato che i comuni aderenti si impegnano a favorire l'attuazione di una programmazione concertata di azioni tra tutti i soggetti aderenti, scambiare esperienze, organizzare attività comuni, viaggi di studio, scambi didattici, attività formative, manifestazioni sportive e a sostenere iniziative e campagne di raccolta fondi a sostegno di realtà che lavorano sui beni confiscati alle mafie oltre che a scambiare buone pratiche sui temi della cittadinanza attiva e della legalità anche in collaborazione con soggetti dell'Associazione attivo in questo campo;

Ritenuto che questo accordo sia di indubbia utilità sociale per sviluppare la coscienza e la cittadinanza attiva nel nostro territorio;

INTERROGA IL SINDACO

Per conoscere:

- Vista la maggiore ricchezza associativa della città di Firenze, è possibile ampliare questo accordo alle altre realtà che già operano nel settore?
- Sono già state individuate delle attività strutturate per la nostra città?
- A quale assessorato fanno riferimento l'accordo?



LA CONSIGLIERA

Mimma DARDANO

Ora:15.42

Verbale: 207

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00332

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Palagi: Piazza Brunelleschi, alle promesse mancate si aggiunge la capitozzatura dei bagolari? Relatore Assessore Del Re

15.36: Interviene Milani Luca

15:42 - Interviene Dmitrij Palagi

15.43: Interviene Milani Luca

15.43: Interviene Del Re Cecilia

15.45: Interviene Milani Luca

15:45 - Interviene Dmitrij Palagi

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
15 MAR 2021
interrogazione N. <u>DOT 332</u>
interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Piazza Brunelleschi, alle promesse mancate si aggiunge la capitozzatura dei bagolari?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Letta la lettera della portavoce Comitato per piazza Brunelleschi, pubblicata su *la Nazione Firenze* del 14 marzo 2021, in cui si denuncia una «capitozzatura dei bagolari antistanti l'ingresso dell'Università» che si aggiunge a «tanti anni [...] di promesse mancate»;

Viste le foto pubblicate sui social media, rispetto all'intervento succitato;

Ascoltate le parole di alcune persone residenti nell'area di piazza Brunelleschi e registrata una diffusa frustrazione per la situazione della zona;

Appreso di come la situazione di capitozzatura potrebbe essere conseguente a una mancata manutenzione nel corso degli ultimi anni;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se il Comune era informato degli interventi sulle alberature di piazza Brunelleschi;

Di chi è la competenza dell'intervento oggetto del presente atto e di chi è stata la competenza in relazione alla manutenzione delle alberature di piazza Brunelleschi negli ultimi 20 anni;

Se il Comune di Firenze abbia mai avuto una competenza propria in merito alle alberature di piazza Brunelleschi;

Se nel corso del 2021 sono previsti altri interventi, in generale, in piazza Brunelleschi.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.47

Verbale: 208

COMUNICAZIONE N.: 2021/00333

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano: "Maria Sole 18 anni alfiere della Repubblica"

15.47: Interviene Milani Luca

15.47: Interviene Armentano Nicola propone al Consiglio di ricevere Maria Sole Franceschi quando sarà possibile

15.51: Interviene Milani Luca

Ora:15.51

Verbale: 209

COMUNICAZIONE N.: 2021/00334

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Giorgetti: "La rinascita delle farfalle"

15.51: Interviene Milani Luca

15.51: Interviene Giorgetti Fabio

Ora:15.56

Verbale: 210

DELIBERAZIONE N.: 2021/00016

OGGETTO: Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Adozione

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 3 (Favorevole – 10/03/2021);
Consiglio di Quartiere 4 (Favorevole con osservazioni 11/03/2021)

15.56: Interviene Milani Luca

15:57 - - Entra in aula: Cecilia Del Re

15.58: Interviene Del Re Cecilia presenta la delibera

15:58 - - Entra in aula: Patrizia Bonanni

16.00: Esce Barbara Felleca

16:01 - - Entra in aula: Mario Razzanelli

16.15: Interviene Milani Luca

16:15 - - Entra in aula: Angelo D'Ambrisi

16.15 - Interviene Luca Santarelli

16.19: Interviene Milani Luca

16.19 - Interviene Antonella Moro Bundu comunica la presentazione di un ordine del giorno

16.25: Interviene Milani Luca

16.25 - Interviene Renzo Pampaloni

16:30 - - Entra in aula Dario Nardella

16.30: Interviene Milani Luca

16:30 - Interviene Roberto De Blasi

16.33: Interviene Milani Luca

16:33 - Interviene Andrea Asciuti

16.34: Entra Barbara Felleca

16.35: Interviene Milani Luca

16:35 - Interviene Francesco Pastorelli

16.39: Interviene Milani Luca

16:39 - Interviene Alessandro Emanuele Draghi

16.42: Interviene Milani Luca

16:42 - Interviene Federico Bussolin

16.46: Interviene Milani Luca

16:46 - Interviene Leonardo Calistri

16.50: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati tre emendamenti ed alcuni ordini del giorno; informa inoltre il Consiglio che è prevista la votazione della immediata eseguibilità

16.51: Interviene Cecilia Del Re chiede la votazione della Immediata eseguibilità

16.57: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Dario Nardella

17.02: Interviene Milani Luca si passa all'analisi degli emendamenti presentati

I EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE DRAGHI

17:03 - Interviene Alessandro Emanuele Draghi

17.04: Interviene Milani Luca si passa all'emendamento successivo in quanto è stato perso il collegamento

II EMENDAMENTO DEI CONSIGLIERI MORO BUNDU E PALAGI

17.05: Interviene Milani Luca

17:05 - Interviene Antonella Moro Bundu

17.07: Interviene Milani Luca

17:07 - Interviene Renzo Pampaloni

17.09: Interviene Milani Luca nomina scrutatori i consiglieri Innocenti, Moro Bundu, Piccioli e pone in votazione l'emendamento n. 2 con appello nominale

Presenti abilitati: 35

Favorevoli: 2

Contrari: 23

Astenuti: 0

Non Votanti: 10

17.14: Esito: respinto

Favorevoli

Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

Contrari

Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali', Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Dario Nardella, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

Non votanti

Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani

17:14 - - Entra Nicola Armentano

I EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE DRAGHI

17.15: Interviene Milani Luca si torna ad esaminare l'emendamento n. 1 del consigliere Draghi

17.15 - Interviene Draghi Alessandro

17.16: Interviene Milani Luca

17.16 - Interviene Renzo Pampaloni

17.18: Interviene Milani Luca mette in votazione l'emendamento n. 1 con appello nominale

Presenti abilitati: 36

Favorevoli: 12

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

17.23: Esito: respinto

Favorevoli

Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini,

Roberto De Blasi, Alessandro Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani

Contrari

Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Call', Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

Non votanti

Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

III EMENDAMENTO DEI CONSIGLIERI PALAGI E MORO BUNDU

17.23: Interviene Milani Luca

17.24 - Interviene Antonella Moro Bundu

17.24: Interviene Milani Luca

17.25: Interviene Cocollini Emanuele fa rilevare la presenza di un errore

17.26: Interviene Milani Luca sta verificando se si tratta di un mero errore materiale

17.26: Interviene Del Re Cecilia comunica che l'architetto Cocchi parla di un refuso nel testo di regolarità geologica

17.27: Interviene Milani Luca dà la parola alla dottoressa Fanfani

17.27: Interviene Fanfani Stefania il Genio civile farà un controllo e se ci fossero problemi questi verranno rilevati per l'atto di approvazione

17.29: Interviene Milani Luca

17.29 - Interviene De Blasi Roberto

17.30: Interviene Milani Luca

17.31 - Interviene Dmitrij Palagi

17.31: Interviene Milani Luca viene sanato il mero errore materiale con il presente emendamento

17.31 - Interviene Antonella Moro Bundu

17.33: Interviene Milani Luca pone in votazione con la piattaforma Concilium il III emendamento

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

17.35: Esito: approvato

Favorevoli:

Luca Milani, Dario Nardella, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Calli, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Astenuti:

Maria Federica Giuliani

17.36: Interviene Milani Luca pone in votazione la delibera 16 come emendata con l'appello nominale

Presenti abilitati: 36

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 12

Non Votanti: 0

17.40: Esito: approvato emendato

Favorevoli:

Luca Milani, Dario Nardella, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calli, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Astenuti:

Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani

17.40: Interviene Milani Luca pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 36

Favorevoli: 25

Contrari: 0
Astenuti: 9
Non Votanti: 2
17.43: Esito: approvato

Favorevoli:

Luca Milani, Dario Nardella, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calli, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Astenuti:

Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Coccolini, Alessandro Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani

Non votanti:

Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

Allegato n. 1: delib. n. 16 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento n. 1 - respinto

Allegato n. 3: emendamento n. 2 - respinto

Allegato n. 4: emendamento n. 3 – approvato

Allegato n. 5: delib. n. 16 – approvata emendata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2021/00016

Del: 25/02/2021

Proponente: P.O. Supporto Amministrativo Pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Adozione

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);
- legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica);
- decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*);
- legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);
- legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;

Visti in particolare, della legge regionale 65/2014:

1. l'art. 30, comma 2, ove è previsto che: *Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato;*
2. il Capo II, Sezione I, artt. da 107 a 112, ove sono previste *norme comuni per le finalità, i contenuti e procedure di approvazione dei piani attuativi*, applicabili anche ai **piani particolareggiati** ricompresi, nella Sezione III, fra i "*piani attuativi particolari*";
3. l'art. 107 ove è previsto che:
 1. (...).
 2. *L'atto di approvazione del piano attuativo individua le disposizioni legislative di riferimento e i beni soggetti ad espropriazione secondo le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 327/2001 (...).*
 3. *Le varianti al piano strutturale o al piano operativo, correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo piano attuativo.;*

4. l'art 116 ove è previsto che:

1. Il comune può dare attuazione alle previsioni di trasformazione del piano operativo, (...), mediante l'approvazione di **piani particolareggiati di iniziativa pubblica** (...).
2. L'approvazione dei piani particolareggiati equivale a **dichiarazione di pubblica utilità delle opere** in essi previste.;

Visto ancora nel decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, l'art. 11, ove sono previsti termini e modalità per consentire la partecipazione dei proprietari delle particelle catastali preordinate all'espropriazione per pubblica utilità;

Premesso che:

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato;
2. il vigente Regolamento Urbanistico ha inserito all'interno dell'area di trasformazione **ATa 06.08 Lupi di Toscana**, l'ex caserma Gonzaga, abbandonata e in stato di avanzato degrado, situata nel quadrante sud-ovest del Comune di Firenze al confine con il Comune di Scandicci;
3. al momento dell'approvazione del RU, il bene era di proprietà dell'Agenzia del Demanio, pur facendo parte dell'elenco dei beni oggetto di richiesta di trasferimento in proprietà al Comune di Firenze allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 2013/G/00370 "*Trasferimento in proprietà agli enti territoriali, a titolo non oneroso, di immobili di proprietà statale ex art.56 bis del DL 69/2013*";
4. come in altri casi di elevata complessità, la scheda norma del RU nel 2015ha rinviato la definizione della previsione urbanistica ad una fase successiva ritenendo doverosa, oltre che la definizione della questione patrimoniale, anche l'approfondimento delle modalità del recupero e della trasformazione urbanistica, demandando così la pianificazione dell'area all'attivazione di una procedura concorsuale, affinché dal confronto di idee potesse emergere la migliore soluzione per realizzare una nuova parte di città;

Il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU alla quale si rinvia integralmente ([link per consultazione diretta: http://webru.comune.fi.it/normeru/ATa06_08LupiDiToscana.pdf](http://webru.comune.fi.it/normeru/ATa06_08LupiDiToscana.pdf)) che mette in evidenza con chiarezza la sospensione della conformazione dei suoli dell'area;

Preso atto che:

1. con decreto del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio n. 2015/3133 del 21.12.2015, sulla base del federalismo demaniale, la proprietà del bene è stata trasferita al Comune di Firenze;

2. nel 2016 i Comuni di Firenze e Scandicci e il Quartiere 4 di Firenze hanno promosso sull'area il percorso partecipativo *"Non case ma città? 2.0"*, cofinanziato dall'Autorità per la partecipazione della Regione Toscana, per coinvolgere i cittadini nella futura pianificazione urbanistica e individuare gli elementi di cui tenere conto nella trasformazione; le iniziative e gli esiti del percorso di partecipazione sono consultabili sul sito

<http://open.toscana.it/web/noncasemacitta2.0/home>;

3. fra il 2016 e il 2018 si è svolto il *"Concorso Internazionale di idee per la realizzazione di un nuovo insediamento nell'area dell'ex caserma Lupi di Toscana"* e con determinazione dirigenziale n. 2018/DD/04986 del 09.07.2018 è stata approvata la graduatoria di merito avente per oggetto l'idea progettuale ritenuta migliore per costituire il riferimento per la successiva pianificazione urbanistica di dettaglio; tutti i materiali relativi alla procedura concorsuale sono consultabili su sito

<https://concorsolupiditoscana.comune.fi.it/it>;

Dato atto che:

1. a partire dal 2018 la Direzione Urbanistica, mantenendo quale riferimento progettuale la soluzione risultata vincitrice del concorso di idee, è pervenuta ad una proposta di definizione della scheda norma del Regolamento Urbanistico, ipotizzando come idonea allo scopo la fattispecie del piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante, semplificata ex art. 30 e ss. LR 65/2014, al Regolamento Urbanistico (finalizzata alla definizione dei contenuti della scheda norma) e al Piano Strutturale;
2. sulla proposta la Direzione Urbanistica ha attivato e condotto l'iter di coordinamento che ha visto l'ampio coinvolgimento delle Direzioni/Servizi comunali competenti e degli Enti terzi (altri enti istituzionali e soggetti gestori di servizi pubblici), che nella conferenza di servizi del 15.02.2021 hanno espresso sulla medesima il parere favorevole: il verbale della conferenza, corredato dei pareri acquisiti, è stato trasmesso ai partecipanti con nota inviata via PEC prot. GP56635 del 19.02.2021;

Dato altresì atto che, parallelamente all'avanzamento dell'iter di coordinamento sopra richiamato, in applicazione della normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS):

1. in data 19.01.2021 la Giunta Comunale, nel ruolo di Autorità Competente VAS, con deliberazione n. DG/2021/00006 ha avviato la fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto ambientale VAS degli strumenti urbanistici in oggetto, prevista dall'art. 23 della LR 10/2010

link per la consultazione diretta: [DG/2021/00006](#)

allegato [All A DocPreVASLupiDiToscana_2021gp14465 \(firmatoVT\) signed signed.pdf](#)

2. in data 11.02.2021 presso la Direzione Urbanistica si è svolta la conferenza di servizi di consultazione

dei soggetti competenti in materia ambientale individuati dalla Giunta con la sopra citata deliberazione, il cui verbale, corredato dei pareri acquisiti, è stato trasmesso in via telematica a tutti i soggetti consultati con nota inviata via PEC prot. GP48954 del 15.02.2021 e sua integrazione GP500384 del 16.02.2021;

Dato infine atto che, tenendo conto degli esiti delle consultazioni effettuate, gli uffici comunali competenti hanno predisposto tutta la documentazione necessaria all'adozione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

Vista in particolare la **Relazione urbanistica** (elaborato PP2021_0 in **Allegato A**) ove si trovano esposti in modo dettagliato:

1. iter procedimentale e attività di coordinamento della proposta di piano attuativo e contenuti dello stesso;
2. motivazioni che conducono all'individuazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica quale strumento attuativo idoneo allo scopo;
3. ragioni e presupposti che conducono, consentendola, alla contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e contenuti della stessa;
4. ragioni e presupposti per l'applicazione del procedimento semplificato (ex art.30 della LR 65/2014) sia per la modifica del Piano Strutturale che per la variante del Regolamento Urbanistico;

Dato atto che:

1. il piano particolareggiato interessa anche aree al di fuori della proprietà già ad oggi pubblica, sulle quali pertanto sarà necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio e disporre la pubblica utilità;
2. ai sensi di quanto previsto dall'art. 109 (*Contenuto dei piani attuativi*) della LR 65/2014, il piano particolareggiato in oggetto contiene il dettaglio, mediante l'indicazione dei relativi dati catastali e dei codici fiscali, delle proprietà che saranno oggetto di espropriazione/reiterazione secondo le procedure e modalità previste dalla normativa vigente in materia (elaborato PP2021_10b | **stato di progetto Elenco catastale delle proprietà**, in **Allegato B**);
3. allo scopo di consentire ai proprietari delle aree oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di presentare osservazioni in opposizione ai fini dell'apposizione del vincolo stesso su tutto il complesso delle aree al di fuori della proprietà già ad oggi pubblica, detto elenco è oggetto di una comunicazione di avvio del procedimento secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
4. la normativa vigente prevede in particolare che, qualora il numero dei proprietari interessati dal vincolo risulti superiore a 50, come nel caso di specie, non si proceda con una comunicazione personale, ma *"mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale*

e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione (...) nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo" (art. 11 DPR 327/2001);

5. per quanto sopra, l'avviso recante anche il sopra detto elenco catastale delle proprietà, l'indicazione delle modalità con le quali può essere consultato il piano, è pubblicato:

in Albo pretorio on line <https://accessoconcertificato.comune.fi.it/AOL/Affissione/ComuneFi/Page>
su un quotidiano a diffusione nazionale e locale

sul sito informatico della Regione <https://www.regione.toscana.it/-/apposizione-del-vincolo-preordinato-all-espropor-1>

nonché, al fine di favorirne massima diffusione nelle pagine del Comune dedicate ai procedimenti urbanistici

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://pianostrutturale.comune.fi.it/>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

e, altresì attraverso i comunicati del Garante dell'informazione e della partecipazione:

<https://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/garante/index.html>

6. stante la complessità dell'intervento, mediante l'avviso è stato riconosciuto agli espropriandi un termine pari a 60 giorni, in luogo dei 30 giorni di legge, decorrente dall'avvenuta pubblicazione sul BURT degli atti adottati dal Consiglio Comunale, ritenendo opportuno consentire ai soggetti interessati una più puntuale conoscenza degli atti così come deliberati dall'organo competente anche a seguito di discussione ed emendamenti e assicurando così il raggiungimento delle finalità partecipative previste dall'ordinamento;

Visti il Rapporto Ambientale, corredato di Sintesi non tecnica, e la documentazione annessa, raccolti in Allegato C al presente provvedimento, preso atto di quanto ivi precisato e ad esso integralmente rinviato;

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione relativo all'attività svolta e alle iniziative poste in essere nelle fasi procedurali finora percorse per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati;

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal Responsabile del procedimento, Direttore della Direzione Urbanistica, nel documento denominato Relazione, atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento | Adozione (Allegato D);

Dato atto che i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale, sono sottoscritti con firma digitale e conservati tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | Atti.Co.:

Allegato	Elaborato
A	piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana PP2021_0 Relazione

	urbanistica
Abis	Relazioni di fattibilità geologica, idraulica e sismica Studi di supporto
B	<p>PP2021_1 stato di fatto Inquadramento urbanistico scala 1:10000/1:5000</p> <p>PP2021_2 stato di fatto Area di intervento su DBTM 2009-2013 Regione Toscana scala 1:2000</p> <p>PP2021_3 stato di progetto Planimetria generale e sezioni territoriali scala 1:2000</p> <p>PP2021_4 stato di progetto Sistema della mobilità e parcheggi scala 1:2000</p> <p>PP2021_5 stato di progetto Reti tecnologiche scala 1:5000</p> <p>PP2021_6 stato di progetto Sistema delle aree verdi scala 1:2000</p> <p>PP2021_7 stato di progetto Assonometria del comparto</p> <p>PP2021_8 stato di progetto Regime dei suoli scala 1:2000</p> <p>PP2021_9 stato di progetto Cluster: regole compositive scala 1:500</p> <p>PP2021_10a stato di progetto Mappa catastale scala 1:2000</p> <p>PP2021_10b stato di progetto Elenco catastale delle proprietà</p> <p>PP2021_11 stato di progetto</p>

	Planimetria di raffronto stato di fatto/progetto scala 1:2000 PP2021_12 stato di progetto Permeabilità dei suoli Pre-Post intervento scala 1:2000 PP2021_13 stato di progetto Sezioni ambientali scala 1:500 PP2021_14 NTA
C	piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante al RU e PS ex caserma Lupi di Toscana Rapporto Ambientale VAS
D	Area di trasformazione del Regolamento Urbanistico Ata 06.08 Lupi di Toscana. Piano particolareggiato con contestuale variante a PS e RU Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione. Adozione
E	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante I Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico. Relazione, atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento. Adozione

Vista dunque la documentazione sopra citata e **ad essa integralmente rinviato** per gli aspetti inerenti le dichiarazioni, gli accertamenti dei presupposti e le verifiche effettuate, le motivazioni e i contenuti del presente provvedimento;

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani, l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, DEC n.2019/DEC/00071 che, ai fini del presente procedimento, svolge il ruolo di Responsabile del procedimento;

Visto altresì il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00081 del 29.10.2019 con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Eleonora Cisternino l'incarico di Dirigente del Servizio Amministrativo Urbanistica, DEC 2019/DEC/00081 che, ai fini del presente procedimento, svolge il ruolo di Garante dell'informazione e della comunicazione;

Preso atto che:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | Sigedo ai numeri di registrazione indicati;
2. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente provvedimento sono qui da intendersi integralmente

richiamati e sono comunque accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

4. Informazioni sul procedimento sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://pianostrutturale.comune.fi.it/>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

nonché attraverso i comunicati del Garante dell'informazione e della partecipazione:

<https://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/garante/index.html>

Tenuto conto che in data(con PEC prot. GP/2021) è stato provveduto, tramite trasmissione telematica, al deposito della necessaria documentazione presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ai sensi dell'art. 104 LR 65/2014 con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 LR 1/2005, approvato con DPGR n. 5/R /del 30.01.2020; al deposito è stato assegnato il numero comunicato in data (con pec acquisita a prot. GA/2021);

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, e precisato che, con la presente adozione non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000, stante la candidatura di una parte dell'insediamento al finanziamento di cui al decreto interministeriale 16.09.2020 per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" in scadenza il prossimo marzo;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi degli artt. 30 e ss. della LR 65/2014, la **variante al Piano Strutturale a al Regolamento Urbanistico** rappresentata e costituita dall'elaborato di seguito indicato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

A	piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante al RU e PS ex caserma Lupi di Toscana PP2021_0 Relazione urbanistica
---	--

Abis	Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica Studi di supporto
-------------	--

2. Di adottare, ai sensi degli artt. 107 e ss. della LR 65/2014, il **piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana**, illustrato dalla **Relazione urbanistica di adozione** di cui al punto che precede e rappresentato e costituito dagli elaborati indicati in parte narrativa e allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali nella cartella **Allegato B**.
3. Di adottare il **Rapporto ambientale VAS**, corredato di **sintesi non tecnica**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come di seguito denominato:

C	piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante al RU e PS ex caserma Lupi di Toscana Rapporto Ambientale VAS
----------	---

4. Di stabilire in **60 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione, il termine entro il quale il presente provvedimento corredato di tutti gli allegati integranti sarà reso disponibile per visione e consultazione, oggetto di osservazioni e pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti e di chiunque sia interessato.
5. Di stabilire nei medesimi **60 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso inerente il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il termine entro il quale il presente provvedimento corredato di tutti gli allegati integranti ivi compreso l'elaborato **PP2021_10b | stato di progetto Elenco catastale delle proprietà**, in **Allegato B** con l'indicazione dei dati catastali e dei codici fiscali, delle proprietà che saranno oggetto di espropriazione/reiterazione, sarà reso disponibile per visione e consultazione.
6. Di stabilire, ai sensi dell'art. 110, comma 1, della LR 65/2014, in **10 anni** il termine di validità del piano particolareggiato decorrente dal giorno di conseguimento dell'efficacia del medesimo, come stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del piano particolareggiato stesso (elaborato **PP2021_14 | NTA** in **Allegato B**).

ALLEGATI INTEGRANTI

- All_A_ReaUrbAdoz.zip - 5c65baf347a4d2f62bc368a8d6d704615a7e2cdd776134e1e62d501f0d284b06
- All_B_PianoPartAdoz.zip - 3e650d5d5a32afcc8b7863e1ea8569e482f4c8a4b9273791bc22b0a82cc541fa
- All_C_RappAmbAdoz.zip - f048dda4d467ab03fcb1e298b679941a941cc840cc868af9b12f7fa90539fa94
- All_D_RappGaranteAdoz.zip - 11fe3764796edfed8567628d8dfd2f5f29d85d261960a791f3d5c9e377775aae
- All_E_PPVarLupiToscanaRelaRP_Adoz_signed.pdf -
46ef588bb332e1755f740044eeeb4157ec8f5e28420dc8c33b32784e91187e57

EMENDAMENTO

N° 1

I

UFFICIO DI VERIFICA
REGOLARE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Draghi
11.03.21 h. 23.08

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegato: Proposta di Delibera n. 16/2021

Oggetto: *biblioteca e sala lettura all'ex lupi di Toscana*

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 12 Marzo 2021

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

positivo
DATA 12.03.21 FIRMA 

VISTO l'esame sulla Proposta di Delibera n. 16/21 "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Adozione"

VISTO l'allegato A "Relazione urbanistica" alla presente proposta di delibera

CONSIDERATO che

- nelle vicinanze del nuovo intervento urbanistico non esistono biblioteche o sale di lettura pubbliche
- la zona vedrà un consistente aumento della popolazione residente

per tutto ciò in premessa

SI EMENDA

l'allegato A della proposta di delibera
a pagina 48
al sottotitolo 10.2 "Sistema insediativo e mixité funzionale"

quali spazi per start-up e co-working, culminando nella grande piazza "Lupi di Toscana" su cui prospettano i tre edifici recuperati (ex Palazzina Comando e i due edifici laterali) adibiti a servizi per l'infanzia, sociali e culturali

SI AGGIUNGONO
le parole

quali spazi per start-up e co-working, per una biblioteca e sala lettura culminando nella grande piazza "Lupi di Toscana" su cui prospettano i tre edifici recuperati (ex Palazzina Comando e i due edifici laterali) adibiti a servizi per l'infanzia, sociali e culturali

Firenze, 12/03/2021

12.03.21
12.03.21

EMENDAMENTO alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

N°2

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: superfici destinate ad ospitare servizi pubblici, nuove scuole

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Bundu Palagi
12.03.21 h 9.55

VISTO quanto all' ALLEGATO A in merito alla distribuzione delle superfici per funzioni/destinazioni;

Considerate:

- la possibilità, presumibilmente non ripetibile, di agganciarsi a finanziamenti pubblici quali quelli del Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT-EU) e del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA);
- la relativa opportunità di poter ridurre percentualmente il concorso del capitale privato, relativamente alle destinazioni di progetto ad uso imprenditoriale diverso;
- l'opportunità di inserire funzioni pubbliche di valenza anche metropolitana, che non risultino solo quelle individuate nella palazzina comando e nei due piccoli edifici adiacenti;

Evidenziato come:

- nel piano particolareggiato, con riferimento all'edilizia scolastica, si faccia riferimento solo alle strutture educative "0-6" anni;
- nella nota della Direzione Istruzione si confermi che sarebbe necessario prevedere sul sito ulteriori superfici in grado di ospitare edifici scolastici perché le strutture già presenti sul territorio non sarebbero in grado di accogliere ulteriori richieste di ampliamento della popolazione studentesca;
- la stessa valutazione in merito alla saturazione degli edifici valga anche per gli altri ordini scolastici (primarie e secondarie di primo e secondo grado);
- il patrimonio edilizio scolastico presente in zona non siano in generali buone condizioni;

Richiamato nell' ALLEGATO A quanto alla distribuzione delle superfici per destinazioni/funzioni, dove, oltre alle diverse superfici residenziali, comprensive cioè degli esercizi di vicinato, di avrebbero le seguenti ripartizioni (in mq):

- industriale e artigianale, comprensiva delle attività commerciali all'ingrosso e depositi : 2.928 ;
- commerciale relativa alle medie strutture di vendita : 3.616 ;
- commerciale relativa alle strutture di grande distribuzione : 0 ;
- turistico - ricettiva : 3.599 ;
- direzionale, comprensiva delle attività private di servizio : 5.216 ; 15359

SI EMENDI, variando LA DISTRIBUZIONE di tali superfici parziali di cui all' ALLEGATO A, pag. 37, riducendo i 15.359 metri quadri risultanti di metri quadri 2.000 in diminuzione, destinando tali 2.000 mq a "servizi pubblici - edifici scolastici e superfici scoperte ad essi asservite".

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare il testo emendato nell'atto.

La Consigliera, Antonella Bundu

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

la superficie per
servizi non rientra nel
di misura ma nuovo delle
della ne sono private,

12.03.21

negativo
12.03.21

N° 3

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 4

ARGOMENTO N. 210



RICEVUTO DA Palagi, Bundu
IL 12.03.21 h 9.55

SINISTRA PROGETTO COMUNE

EMENDAMENTO alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: sismica - correggere il classamento (All. A bis - Relazioni di fattibilità geologica, idraulica e sismica - Studi di supporto)

Considerato che
nel paragrafo "Aspetti sismici" della relazione geologica, il Comune di Firenze è stato erroneamente inserito:

"in ZONA SISMICA 2 [...]"

e

"in ZONA SISMOGENETICA 915 [...]"

Si emendi il paragrafo in tali parti con:

"in ZONA SISMICA 3 [...]"

e

"in ZONA SISMOGENETICA 916 (VERSILIA-CHIANTI) [...]"

ponendo l'area nel corretto classamento, come già più volte rilevato dai tecnici.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Si esprime Parere favorevole - Marcello Cecchi

DATA

12.03.2021

Il Dirigente del Servizio
Sostenibilità, Valutazione Ambientale,
Geologia e Rischio

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00009 (PROPOSTA N. DPC/2021/00016)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/03/2021

ARGOMENTO N. 210

Oggetto: Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Adozione

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14:40, in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori Alessandra INNOCENTI , Antonella MORO BUNDU , Massimiliano PICCIOLI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Lorenzo MASI	
--------------	--

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico enti locali);

legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica);

decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);

legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e regolamenti di attuazione;

Visti in particolare, della legge regionale 65/2014:

1. l'art. 30, comma 2, ove è previsto che: *Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato;*

2. il Capo II, Sezione I, artt. da 107 a 112, ove sono previste norme comuni per le finalità, i contenuti e procedure di approvazione dei piani attuativi, applicabili anche ai **piani particolareggiati** ricompresi, nella Sezione III, fra i "piani attuativi particolari";

3. l'art. 107 ove è previsto che:

1. (...).

2. *L'atto di approvazione del piano attuativo individua le disposizioni legislative di riferimento e i beni soggetti ad espropriazione secondo le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 327/2001 (...).*

3. *Le varianti al piano strutturale o al piano operativo, correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo piano attuativo.;*

4. l'art 116 ove è previsto che:

1. *Il comune può dare attuazione alle previsioni di trasformazione del piano operativo, (...), mediante l'approvazione di **piani particolareggiati di iniziativa pubblica** (...).*

2. *L'approvazione dei piani particolareggiati equivale a **dichiarazione di pubblica utilità** delle opere in essi previste.;*

Visto ancora nel decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, l'art. 11, ove sono previsti termini e modalità per consentire la partecipazione dei proprietari delle particelle catastali preordinate all'espropriazione per pubblica utilità;

Premesso che:

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti

- urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webbru.comune.fi.it/webbru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. [2014/G/00449](#) del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato;
2. il vigente Regolamento Urbanistico ha inserito all'interno dell'area di trasformazione **ATa 06.08 Lupi di Toscana**, l'ex caserma Gonzaga, abbandonata e in stato di avanzato degrado, situata nel quadrante sud-ovest del Comune di Firenze al confine con il Comune di Scandicci;
 3. al momento dell'approvazione del RU, il bene era di proprietà dell'Agenzia del Demanio, pur facendo parte dell'elenco dei beni oggetto di richiesta di trasferimento in proprietà al Comune di Firenze allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 2013/G/00370 "*Trasferimento in proprietà agli enti territoriali, a titolo non oneroso, di immobili di proprietà statale ex art.56 bis del DL 69/2013*";
 4. come in altri casi di elevata complessità, la scheda norma del RU nel 2015 ha rinviato la definizione della previsione urbanistica ad una fase successiva ritenendo doverosa, oltre che la definizione della questione patrimoniale, anche l'approfondimento delle modalità del recupero e della trasformazione urbanistica, demandando così la pianificazione dell'area all'attivazione di una procedura concorsuale, affinché dal confronto di idee potesse emergere la migliore soluzione per realizzare una nuova parte di città;

il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU alla quale si rinvia integralmente (link per consultazione diretta: http://webbru.comune.fi.it/normeru/ATa06_08LupiDiToscana.pdf) che mette in evidenza con chiarezza la sospensione della conformazione dei suoli dell'area;

Preso atto che:

1. con decreto del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio n. 2015/3133 del 21.12.2015, sulla base del federalismo demaniale, la proprietà del bene è stata trasferita al Comune di Firenze;
2. nel 2016 i Comuni di Firenze e Scandicci e il Quartiere 4 di Firenze hanno promosso sull'area il percorso partecipativo "**Non case ma città? 2.0**", cofinanziato dall'Autorità per la partecipazione della Regione Toscana, per coinvolgere i cittadini nella futura pianificazione urbanistica e individuare gli elementi di cui tenere conto nella trasformazione; le iniziative e gli esiti del percorso di partecipazione sono consultabili sul sito

<http://open.toscana.it/web/noncasemacitta2.0/home>;

3. fra il 2016 e il 2018 si è svolto il "**Concorso internazionale di idee per la realizzazione di un nuovo insediamento nell'area dell'ex caserma Lupi di Toscana**" e con determinazione dirigenziale n. 2018/DD/04986 del 09.07.2018 è stata approvata la graduatoria di merito avente per oggetto l'idea progettuale ritenuta migliore per costituire il riferimento per la successiva pianificazione urbanistica di dettaglio; tutti i materiali relativi alla procedura concorsuale sono consultabili su sito

<https://concorsolupiditoscana.comune.fi.it/it>;

Dato atto che:

1. a partire dal 2018 la Direzione Urbanistica, mantenendo quale riferimento progettuale la soluzione risultata vincitrice del concorso di idee, è pervenuta ad una proposta di definizione della scheda norma del Regolamento Urbanistico, ipotizzando come idonea allo scopo la fattispecie del piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante, semplificata ex art. 30 e ss. LR 65/2014, al Regolamento Urbanistico (finalizzata alla definizione dei contenuti della scheda norma) e al Piano Strutturale;
2. sulla proposta la Direzione Urbanistica ha attivato e condotto l'iter di coordinamento che ha visto l'ampio coinvolgimento delle Direzioni/Servizi comunali competenti e degli Enti terzi (altri enti istituzionali e soggetti gestori di servizi pubblici), che nella conferenza di servizi del 15.02.2021 hanno espresso sulla medesima il parere favorevole: il verbale della conferenza, corredato dei pareri acquisiti, è stato trasmesso ai partecipanti con nota inviata via PEC prot. GP56635 del 19.02.2021;

Dato altresì atto che, parallelamente all'avanzamento dell'iter di coordinamento sopra richiamato, in applicazione della normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS):

1. in data 19.01.2021 la Giunta Comunale, nel ruolo di Autorità Competente VAS, con deliberazione n. DG/2021/00006 ha avviato la fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto ambientale VAS degli strumenti urbanistici in oggetto, prevista dall'art. 23 della LR 10/2010

link per la consultazione diretta: [DG/2021/00006](#)

allegato [All A DocPre/VASLupiDiToscana 2021gp14465 \(firmatoVT\) signed signed.pdf](#)

2. in data 11.02.2021 presso la Direzione Urbanistica si è svolta la conferenza di servizi di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale individuati dalla Giunta con la sopra citata deliberazione, il cui verbale, corredato dei pareri acquisiti, è stato trasmesso in via telematica a tutti i soggetti consultati con nota inviata via PEC prot. GP48954 del 15.02.2021 e sua integrazione GP500384 del 16.02.2021;

Dato infine atto che, tenendo conto degli esiti delle consultazioni effettuate, gli uffici comunali competenti hanno predisposto tutta la documentazione necessaria all'adozione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

Vista in particolare la **Relazione urbanistica** (elaborato PP2021_0 in **Allegato A**) ove si trovano esposti in modo dettagliato:

1. iter procedimentale e attività di coordinamento della proposta di piano attuativo e contenuti dello stesso;
2. motivazioni che conducono all'individuazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica quale strumento attuativo idoneo allo scopo;
3. ragioni e presupposti che conducono, consentendola, alla contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e contenuti della stessa;

- ragioni e presupposti per l'applicazione del procedimento semplificato (ex art.30 della LR 65/2014) sia per la modifica del Piano Strutturale che per la variante del Regolamento Urbanistico;

Dato atto che:

- il piano particolareggiato interessa anche aree al di fuori della proprietà già ad oggi pubblica, sulle quali pertanto sarà necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio e disporre la pubblica utilità;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 109 (*Contenuto dei piani attuativi*) della LR 65/2014, il piano particolareggiato in oggetto contiene il dettaglio, mediante l'indicazione dei relativi dati catastali e dei codici fiscali, delle proprietà che saranno oggetto di espropriazione/reiterazione secondo le procedure e modalità previste dalla normativa vigente in materia (elaborato **PP2021_10b | stato di progetto Elenco catastale delle proprietà**, in Allegato B);
- allo scopo di consentire ai proprietari delle aree oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di presentare osservazioni in opposizione ai fini dell'apposizione del vincolo stesso su tutto il complesso delle aree al di fuori della proprietà già ad oggi pubblica, detto elenco è oggetto di una comunicazione di avvio del procedimento secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- la normativa vigente prevede in particolare che, qualora il numero dei proprietari interessati dal vincolo risulti superiore a 50, come nel caso di specie, non si proceda con una comunicazione personale, ma "mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione (...) nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo" (art. 11 DPR 327/2001);
- per quanto sopra, l'avviso recante anche il sopra detto elenco catastale delle proprietà, l'indicazione delle modalità con le quali può essere consultato il piano, è pubblicato:

in Albo pretorio on line <https://accessoconcertificato.comune.fi.it/AOI/Affissione/ComuneFi/Page>
su un quotidiano a diffusione nazionale e locale

sul sito informatico della Regione <https://www.regione.toscana.it/-/apposizione-del-vincolo-preordinato-all-esproprio-1>

nonché, al fine di favorirne massima diffusione nelle pagine del Comune dedicate ai procedimenti urbanistici

<http://ediliziurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://pianostrutturale.comune.fi.it/>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

e, altresì attraverso i comunicati del Garante dell'informazione e della partecipazione:

<https://ediliziurbanistica.comune.fi.it/garante/index.html>

- stante la complessità dell'intervento, mediante l'avviso è stato riconosciuto agli espropriandi un termine pari a 60 giorni, in luogo dei 30 giorni di legge, decorrenti dall'avvenuta pubblicazione sul BURT degli atti adottati dal Consiglio Comunale, ritenendo opportuno consentire ai soggetti interessati

una più puntuale conoscenza degli atti così come deliberati dall'organo competente anche a seguito di discussione ed emendamenti e assicurando così il raggiungimento delle finalità partecipative previste dall'ordinamento;

Visti il Rapporto Ambientale, corredato di *Sintesi non tecnica*, e la documentazione annessa, raccolti in **Allegato C** al presente provvedimento, **preso atto** di quanto ivi precisato e ad esso integralmente **rinvitato**;

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione relativo all'attività svolta e alle iniziative poste in essere nelle fasi procedurali finora percorse per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati;

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal Responsabile del procedimento, Direttore della Direzione Urbanistica, nel documento denominato **Relazione, atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento | Adozione (Allegato D)**;

Dato atto che i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale, sono sottoscritti con firma digitale e conservati tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | Atti.Co.:

Allegato	Elaborato
A	piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana PP2021_0 Relazione urbanistica
Abis	Relazioni di fattibilità geologica, idraulica e sismica Studi di supporto
B	PP2021_1 stato di fatto Inquadramento urbanistico scala 1:10000/1:5000 PP2021_2 stato di fatto Area di intervento su DBTM 2009-2013 Regione Toscana scala 1:2000 PP2021_3 stato di progetto Planimetria generale e sezioni territoriali scala 1:2000 PP2021_4 stato di progetto Sistema della mobilità e parcheggi scala 1:2000 PP2021_5 stato di progetto Reti tecnologiche

	<p>scala 1:5000</p> <p>PP2021_6 stato di progetto</p> <p>Sistema delle aree verdi</p> <p>scala 1:2000</p> <p>PP2021_7 stato di progetto</p> <p>Assonometria del comparto</p> <p>PP2021_8 stato di progetto</p> <p>Regime dei suoli</p> <p>scala 1:2000</p> <p>PP2021_9 stato di progetto</p> <p>Cluster: regole compositive</p> <p>scala 1:500</p> <p>PP2021_10a stato di progetto</p> <p>Mappa catastale</p> <p>scala 1:2000</p> <p>PP2021_10b stato di progetto</p> <p>Elenco catastale delle proprietà</p> <p>PP2021_11 stato di progetto</p> <p>Planimetria di raffronto stato di fatto/progetto</p> <p>scala 1:2000</p> <p>PP2021_12 stato di progetto</p> <p>Permeabilità dei suoli Pre-Post intervento</p> <p>scala 1:2000</p> <p>PP2021_13 stato di progetto</p> <p>Sezioni ambientali</p> <p>scala 1:500</p> <p>PP2021_14 NTA</p>
C	piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante al RU e PS ex caserma Lupi di Toscana Rapporto Ambientale VAS
D	Area di trasformazione del Regolamento Urbanistico Ata 06.08 Lupi di Toscana. Piano particolareggiato con contestuale variante a PS e RU Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione. Adozione
E	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale

variante Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico. Relazione, atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento. Adozione

Vista dunque la documentazione sopra citata e **ad essa integralmente rinvio** per gli aspetti inerenti le dichiarazioni, gli accertamenti dei presupposti e le verifiche effettuate, le motivazioni e i contenuti del presente provvedimento;

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani, l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, DEC n. 2019/DEC/00071 che, ai fini del presente procedimento, svolge il ruolo di Responsabile del procedimento;

Visto altresì il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00081 del 29.10.2019 con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Eleonora Cisternino l'incarico di Dirigente del Servizio Amministrativo Urbanistica, DEC 2019/DEC/00081 che, ai fini del presente procedimento, svolge il ruolo di Garante dell'informazione e della comunicazione;

Preso atto che:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | Sigedo ai numeri di registrazione indicati;
2. i contenuti reperibili presso [link](#) potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente provvedimento sono qui da intendersi integralmente richiamati e sono comunque accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

4. informazioni sul procedimento sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://pianostrutturale.comune.fi.it/>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

nonché attraverso i comunicati del Garante dell'informazione e della partecipazione:

<https://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/garante/index.html>

Tenuto conto che in data 02.03.2021 (con PEC prot. GP 69789/2021) è stato provveduto, tramite trasmissione telematica, al deposito della necessaria documentazione presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ai sensi dell'art. 104 LR 65/2014 con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 LR 1/2005,

approvato con DPGR n. 5/R /del 30.01.2020; al deposito è stato assegnato il numero 3666 comunicato in data 08.03.2021 (con pec acquisita a prot. GA 76293/2021);

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, e precisato che, con la presente adozione non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Preso atto del parere del Consiglio di Quartiere 4, rilasciato in data 11.03.2021 con delibera n. 40006/2021 come risultante in calce all'atto;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000, stante la candidatura di una parte dell'insediamento al finanziamento di cui al decreto interministeriale 16.09.2020 per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" in scadenza il prossimo marzo;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi degli artt. 30 e ss. della LR 65/2014, la **variante al Piano Strutturale a al Regolamento Urbanistico** rappresentata e costituita dall'elaborato di seguito indicato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

A	piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante al RU e PS ex caserma Lupi di Toscana PP2021_0 Relazione urbanistica
Abis	Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica Studi di supporto

2. Di adottare, ai sensi degli artt. 107 e ss. della LR 65/2014, il **piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana**, illustrato dalla **Relazione urbanistica di adozione** di cui al punto che precede e rappresentato e costituito dagli elaborati indicati in parte narrativa e allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali nella cartella **Allegato B**.
3. Di adottare il **Rapporto ambientale VAS**, corredato di **sintesi non tecnica**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come di seguito denominato:

C	piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contestuale variante al RU e PS ex caserma Lupi di Toscana Rapporto Ambientale VAS
----------	---

4. Di stabilire in **60 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta

adozione, il termine entro il quale il presente provvedimento corredato di tutti gli allegati integranti sarà reso disponibile per visione e consultazione, oggetto di osservazioni e pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti e di chiunque sia interessato.

5. Di stabilire nei medesimi **60 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso inerente il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il termine entro il quale il presente provvedimento corredato di tutti gli allegati integranti ivi compreso l'elaborato **PP2021_10b | stato di progetto Elenco catastale delle proprietà**, in **Allegato B** con l'indicazione dei dati catastali e dei codici fiscali, delle proprietà che saranno oggetto di espropriazione/reiterazione, sarà reso disponibile per visione e consultazione.
6. Di stabilire, ai sensi dell'art. 110, comma 1, della LR 65/2014, in 10 anni il termine di validità del piano particolareggiato decorrente dal giorno di conseguimento dell'efficacia del medesimo, come stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del piano particolareggiato stesso (elaborato **PP2021_14 | NTA in Allegato B**).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 26/02/2021	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	24: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	0
Astenuti	12: Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Coccolini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici,

Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

Non votanti 0

essendo presenti 36 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori Alessandra INNOCENTI , Antonella MORO BUNDU , Massimiliano PICCIOLI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	
----------------	--

Favorevoli 25: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Dario Nardella, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 9: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani,

Non votanti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 36 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
01/03/2021	14/03/2021	10/03/2021	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Consiglio di Quartiere 4	26/02/2021	13/03/2021	11/03/2021	Favorevole con osservazioni

ALLEGATI INTEGRANTI

All_A_ReaUrbAdoz.zip - 5c65baf347a4d2f62bc368a8d6d704615a7e2cdd776134e1e62d501f0d284b06

All_Abis_RelaGeolldrSismAdoz.zip - efa2c15cbaec23ab0f0bc5a6cb5bfc83459a208ec12d833cf9d7f28de271f668

All_B_PianoPartAdoz.zip - 3e650d5d5a32afcc8b7863e1ea8569e482f4c8a4b9273791bc22b0a82cc541fa

All_C_RappAmbAdoz.zip - f048dda4d467ab03fcb1e298b679941a941cc840cc868af9b12f7fa90539fa94

All_D_RappGaranteAdoz.zip - 11fe3764796edfed8567628d8dfd2f5f29d85d261960a791f3d5c9e377775aae

All_E_PPVarLupiToscanaRelaRP_Adoz_signed.pdf -
46ef588bb332e1755f740044eeeb4157ec8f5e28420dc8c33b32784e91187e57

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2021/C/00009 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:

Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Adozione

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 27/03/2021 al 10/04/2021.

Firenze, 14/04/2021

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17.44

Verbale: 210

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00337

OGGETTO: Introduzione contestuale del vincolo (di inedificabilità e destinazione a verde urbano/sport) nell'UTOE cedente - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

PROPONENTE/I: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

17.44: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati alcuni ordini del giorno collegati alla delibera n. 16

17.44 - Interviene Nicola Armentano per mozione d'ordine chiede di contingentare la discussione in merito e rinviare gli altri ordini del giorno alla prossima settimana

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Draghi Alessandro propone di procedere come deciso nella Conferenza dei Capigruppo

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Moro Bundu Antonella

17.48: Interviene Milani Luca specifica che la proposta del consigliere Armentano è di fare un ordine del giorno per gruppo tra quelli collegati alla deliberazione n. 16

17.50 - Interviene Antonella Moro Bundu accoglie la proposta del consigliere Armentano

17.51 - Interviene Milani Luca

17.51: Interviene Draghi Alessandro accoglie la proposta del consigliere Armentano

17.52 - Interviene Milani Luca

17.52 - Interviene Antonella Moro Bundu vuole scegliere quale ordine del giorno votare

17.53 - Interviene Milani Luca spiega nuovamente la proposta del consigliere Armentano

17.54 - Interviene Moro Bundu Antonella insiste sulla sua richiesta

17:54 - Interviene Milani Luca comunica che i consiglieri Bocci e Bussolin sono d'accordo

17:54 - Interviene Perini Letizia chiede di procedere con l'ordine di presentazione degli ordini del giorno

17:55 - Interviene Milani Luca non essendoci l'unanimità sulla proposta si parte dall'ordine del giorno n. 337

17:55 - Interviene Moro Bundu Antonella illustra l'ordine del giorno n. 337

17:58 - Interviene Milani Luca

17:58 - Interviene Renzo Pampaloni

18:01 - Interviene Milani Luca

18:01 - Interviene Dmitrij Palagi per dichiarazione di voto

18:02 - Interviene Antonella Moro Bundu

18:04 - Interviene Milani Luca pone in votazione l'ordine del giorno n. 337 con l'appello nominale

Presenti abilitati: 35

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 1

Non Votanti: 11

18,08: Esito: respinto

Favorevoli

Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

Contrari

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali', Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

Astenuti

Roberto De Blasi

Non votanti

Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 337/2021 – respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/03/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00337

ARGOMENTO N 210

Oggetto: Introduzione contestuale del vincolo (di inedificabilità e destinazione a verde urbano/sport) nell'UTOE cedente - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14.40 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Massimiliano Piccioli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Fabio GIORGETTI	
-----------------	--

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Il Consiglio comunale

Richiamata la deliberazione degli indirizzi di Giunta del 9 febbraio 2021, come annunciato dall'Assessora Del Re, per il progetto di trasformazione dell'area ex Gover in 'Parco Florentia' con la cessione contestuale di superficie utile all'edificazione all'area della ex caserma Lupi di Toscana, per pari volumetrie;

Evidenziate:

- la circostanza specificamente richiamata negli indirizzi di cui sopra che "i volumi che saranno demoliti nell'area di via Pistoiese potranno essere recuperati nell'area della ex caserma Lupi di Toscana, dove nascerà il primo quartiere post Covid della città con una vocazione residenziale che darà risposte al bisogno di casa dando spazio a una trasformazione con il 70% di social housing";
- la possibilità di andare in deroga ai "volumi zero" e di non operare tramite trasferimento di SUL in virtù dell'housing sociale a condizione che poi il bilancio delle UTOE sia zero.

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

1. ad adottare/predisporre atti idonei a vincolare l'UTOE "cedente SUL" dell'area ex Gover a verde urbano e/o attrezzature sportive outdoor per il 50% della superficie e ad housing sociale per il 50% della superficie;
2. ad adottare/predisporre idonei atti a regolamentare puntualmente la possibilità di trasferimento/deroga enunciata in premessa quando si adottino provvedimenti inerenti all'housing sociale;
3. a sottoporre al Consiglio gli atti di cui ai punti precedenti entro mesi 8 dall'adozione del presente atto.

Proponenti: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

contrari 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia

Bonanni, Francesca Calli, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

astenuiti 1: Roberto De Blasi,

non votanti 11: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatichi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 35 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora: 18.09

Verbale: 210

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00343

OGGETTO: IProposte per la fase di adozione e approvazione del piano - collegato alla delibera 16/2021 "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

PROPONENTE/I: Pampaloni Renzo, Armentano Nicola, Dardano Mimma, Perini Letizia, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

18:09 - Interviene Milani Luca

18:09 - Interviene Renzo Pampaloni illustra l'ordine del giorno

18:16 - Interviene Milani Luca

18:16 - Interviene Emanuele Cocollini

18:17 - Interviene Milani Luca

18:17 - Interviene Antonella Moro Bundu

18:21 - Interviene Milani Luca

18:21 - Interviene Francesco Pastorelli

18:24 - Interviene Milani Luca

18:25 - Interviene Renzo Pampaloni

18:28 - Interviene Milani Luca

18:28 - Interviene Nicola Armentano per dichiarazione di voto

18:31 - Interviene Milani Luca

18:31 - Interviene Antonella Moro Bundu

18:32 - Interviene Milani Luca pone in votazione con l'appello nominale l'ordine del giorno n. 343

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 22

Contrari: 9

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

18.34: Esito: approvato

Favorevoli

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali', Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

Contrari

Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani

Non votanti

Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/03/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00343

ARGOMENTO N 210

Oggetto: Proposte per la fase di adozione e approvazione del piano - collegato alla delibera 16/2021 "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14.40 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Massimiliano Piccioli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della delibera 16/2021 e delle audizioni avvenute in Commissione Urbanistica, anche in congiunta con la Commissione Ambiente, sui temi urbanistici, infrastrutturali e ambientali del progetto;

RICHIAMATO il parere del Consiglio di Quartiere 4 e richiamata la precedente delibera 40018/2016 avente come oggetto "Indirizzi verso la pianificazione e la progettazione dell'area della ex caserma Lupi di Toscana" con cui il Quartiere ha individuato e puntualizzato le linee di sviluppo auspiccate per il nuovo quartiere che prenderà il posto della ex Caserma Gonzaga "Lupi di Toscana";

RICHIAMATI gli esiti del progetto vincitore del concorso di idee;

APPREZZATO il grande lavoro svolto dall'Amministrazione e dagli uffici, che durante la stesura del progetto hanno tenuto in considerazione aspetti ambientali, urbanistici e sociali;

APPREZZATA la proposta del Piano Particolareggiato oggetto della Delibera e in particolare:

- 1- La coerenza dei contenuti con le indicazioni emerse nel percorso partecipativo "Non case ma città 2.0" caratterizzato da un intenso confronto con i cittadini del territorio nel 2016;
- 2- La scelta di mantenere in mano pubblica la regia della realizzazione progressiva del Piano Particolareggiato attraverso la ricerca di finanziamenti quali il Pinqua per la realizzazione delle prime due unità funzionali e il REACT per la parte del parco;
- 3- La scelta di fare del verde pubblico l'asse portante del nuovo quartiere;

RITENUTO che questa trasformazione sia una delle più rilevanti non solo per la città di Firenze ma per tutta l'area metropolitana, vuoi per la sua posizione strategica, data anche dalla vicinanza alla linea tranviaria, che per l'approccio innovativo legato alle esigenze di sostenibilità sociali e ambientali emerse con forza nel periodo di pandemia del Covid 19;

RICORDATO lo stato attuale dell'area caratterizzata dalla presenza della ex caserma Gonzaga abbandonata e inutilizzata da tempo e che costituisce un vero e proprio elemento estraneo al contesto circostante;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione (DUP) che prevede, coerentemente con il programma di mandato del sindaco, di aumentare la disponibilità di unità immobiliari destinate al social housing;

RITENUTA condivisibile la scelta dell'Amministrazione di trasferire parte della SUL prevista nel comparto AT 09.04 "Ex Gover" come superficie di atterraggio da far ricadere nel comparto Lupi di Toscana in modo da ridurre la SUL in deroga ai volumi zero e riqualificare contestualmente l'area ex Gover;

RITENUTO centrale, nel disegnare il nuovo quartiere Post-covid, dare priorità alla richiesta abitativa del territorio fiorentino anche a quella fascia di popolazione che, pur non rientrando nei parametri per accedere all'alloggio popolare, necessita di un accesso agevolato rispetto al mercato;

CONDIVISA la necessità emersa anche nella conferenza dei Servizi propedeutica all'adozione del Piano Particolareggiato sulla necessità di prevedere adeguati servizi educativi attraverso la realizzazione di un centro educativo integrato 0-6, oltre a un centro per bambini, ragazzi e famiglie;

SOTTOLINEATO che un tratto della circonvallazione sud-ovest, che consentirà un collegamento diretto tra i poli ospedalieri di Torregalli e Careggi, si trova all'interno del perimetro del comparto e ne costituisce una parte fondamentale delle urbanizzazioni previste a corredo dell'intervento;

INVITA IL SINDACO

Nella fase tra l'adozione e l'approvazione del piano e comunque all'interno della successiva fase progettuale di tener conto dei seguenti aspetti:

- dare priorità alla richiesta abitativa del territorio fiorentino anche a quella fascia di popolazione che, pur non rientrando nei parametri per accedere all'alloggio popolare, necessita di un accesso agevolato rispetto al mercato;
- incrementare il patrimonio di edilizia popolare con interventi edilizi ad alto grado di efficientamento energetico negli edifici di nuova costruzione e nel recupero di quelli esistenti con la realizzazione di Edifici NZEB (Nearly Zero Energy Building) ovvero gli edifici a consumo energetico quasi nullo;
- che tali unità immobiliari siano caratterizzate da dimensioni tali da poter soddisfare le esigenze della famiglie fiorentine anche in casi di periodi di pandemia, portando particolare attenzione anche alla creazione di spazi condominiali permeabili e connessi con il verde pubblico previsto;
- valutare, considerando anche le misure di mitigazione, la possibilità nel corso del tempo e considerati gli obiettivi di sostenibilità del piano, di sviluppare, integrare o modificare le misure per il monitoraggio rendendo ancora più coerenti gli indicatori del piano stesso;
- anticipare la realizzazione del verde di cintura e del parco in modo da controbilanciare gli effetti connessi alle opere del comparto;
- prevedere nelle aree verdi degli spazi per attrezzature per gli sport a libera fruizione;
- sviluppare soluzioni già individuate dal Consiglio Comunale come l'individuazione di una o più postazioni per il biocompostaggio (fattorie urbane) dell'area dedicata agli orti urbani, al fine del reimpiego come fertilizzante degli scarti vegetali e delle potature sia degli orti che del verde urbano/parco pubblico;

- individuare nella ex palazzina di comando una funzione socio-culturale di carattere metropolitano, che coniughi la presenza di un polo culturale, ad esempio un polo museale, accompagnato da altri servizi rivolti alle comunità locali come spazi giovani/biblioteche e ludoteche;
- prevedere nella seconda palazzina adiacente a quella di comando un sistema di prossimità che integri il servizio sanitario, anche collegato al contiguo polo ospedaliero Torregalli/Don Gnocchi, con il servizio sociale;
- studiare approfonditamente le direttrici di espansione delle piste ciclabili, e di relativi parcheggi per le biciclette, in relazione con la rete ciclabile esistente, studiando inoltre una possibile alternativa al collegamento Firenze-Scandicci previsto dal Piano con una nuova direttrice ciclabile parallela allo sviluppo di Viale Nenni;
- di valutare l'inserimento di un nuovo parcheggio a margine sud del comparto in modo da andare incontro alla richiesta di parcheggio dell'utenza del polo ospedaliero ed evitando così il più possibile la pressione di traffico sulla parte residenziale del nuovo Quartiere, dove i parcheggi potrebbero riservarsi ai residenti e comunque ai fruitori dei servizi presenti;
- di valutare, vista la grande disponibilità di spazi pubblici ben oltre i limiti minimi previsti, di dedicare una porzione di tali aree ad usi comunitari da individuare nella fase successiva (approvazione) e comunque all'interno del Piano Operativo;
- completare, preliminarmente alla realizzazione del comparto o comunque in modalità coordinata, il secondo lotto del prolungamento dello stradone dell'Ospedale (Via Nilde Iotti) e di provvedere con celerità al completamento della tangenziale ovest;
- accelerare e/o attivare i procedimenti di bonifica di alcune aree presenti nel comparto;
- porre in fase di progettazione la massima attenzione all'accessibilità dell'intero quartiere secondo le linee guida verso il Piano dell'Accessibilità che rappresentano parte integrante del Piano Operativo, prevedendo soluzioni progettuali in grado di garantire la piena fruibilità degli spazi costruiti, e aperti a tutte le categorie (accessibilità universale);
- porre particolare attenzione al tema dell'urbanistica di genere;
- favorire la partecipazione attraverso il coinvolgimento della popolazione nel processo di trasformazione, sia per quanto attiene la progettazione che la cura degli spazi a verde del comparto, in continuità con la positiva esperienza del percorso partecipativo "Non case ma città 2.0";
- proseguire il coordinamento con la Città Metropolitana, e in particolare con il Comune di Scandicci, per condividere le scelte riguardanti lo sviluppo territoriale e dei servizi dell'area in oggetto.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli,
------------	-----	---

Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

contrari 9: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,

astenuti 0:

non votanti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 33 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora: 18.35

Verbale: 210

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00344

OGGETTO: Concessione spazi all'associazione Lupi di Toscana e salvaguardia storia del 78° reggimento - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

PROPONENTE/I: Cocollini Emanuele, Bussolin Federico, Montelatici Antonio, Tani Luca, Monaco Michela, Asciti Andrea

18:35 - Interviene Milani Luca

18:36 - Interviene Cocollini Emanuele illustra l'ordine del giorno

18:38 - Interviene Milani Luca

18:38 - Interviene Francesco Pastorelli propone un emendamento all'ordine del giorno

18:42 - Interviene Milani Luca

18:42 - Interviene Cocollini Emanuele accoglie l'emendamento

18:43 - Interviene Milani Luca pone in votazione con l'appello nominale l'ordine del giorno così come emendato

Presenti abilitati: 34

Favorevoli: 32

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.46: Esito: approvato emendato

Favorevoli

Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani

Contrari

Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

18:49 - Interviene Milani Luca chiede come proseguire per i lavori del Consiglio, se passare alle interrogazioni o continuare con gli ordini del giorno

18:49 - Interviene Draghi Alessandro propone di continuare con gli ordini del giorno

18:49 - Interviene Milani Luca

18:49 - Interviene Palagi Dmitrij d'accordo di continuare con gli ordini del giorno

18:49 - Interviene Milani Luca gli ordini del giorno nn. 338, 339, 340, 341 e 342 sono rinviati

Allégato n. 1: ordine del giorno n. 344 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento del cons. Pastorelli – accolto

Allegato n. 3: ordine del giorno n. 344 – approvato emendato

Allegato n. 4: ordine del giorno n. 338 - rinvio

Allegato n. 5: ordine del giorno n. 339 – rinvio

Allegato n. 6: ordine del giorno n. 340 – rinvio

Allegato n. 7: ordine del giorno n. 341 – rinvio

Allegato n. 8: ordine del giorno n. 342 - rinvio

Ordine del giorno n. 344-2021 collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale" – All. B 4

Gruppo consiliare Lega Salvini Firenze

Soggetti proponenti: Emanuele Cocollini, Federico Bussolin, Antonio Montelatici, Luca Tani, Michela Monaco, Andrea Asciuti

Oggetto: concessione spazi all'associazione Lupi di Toscana e salvaguardia storia del 78° reggimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il 78° Reggimento fanteria "Lupi di Toscana" è stata un'unità militare del Regio Esercito Italiano e dell'Esercito Italiano.

Considerato che l'8 marzo 2008 il Reggimento è stato definitivamente soppresso e che la gloriosa Bandiera è stata portata con una semplice ma significativa cerimonia al Museo delle Bandiere, presso l'altare della Patria a Roma.

Considerato che la caserma Gonzaga è stata la sede di uno dei più gloriosi Reggimenti della storia italiana

IMPEGNA LA GIUNTA

A concedere all'associazione "Lupi di Toscana" degli spazi idonei a preservare la gloriosa storia del 78° Reggimento all'interno dell'area oggetto di riqualificazione.

A confermare l'intitolazione della nuova piazza che verrà realizzata all'interno dell'area ai "Lupi di Toscana"

I consiglieri

Emanuele Cocollini, Federico Bussolin, Antonio Montelatici, Luca Tani, Michela Monaco, Andrea Asciuti

COMUNE DI FIRENZE
<u>15 MAR 2021</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. <u>344</u>

EMENDAMENTO ALL' Ordine del giorno avente per oggetto: concessione spazi all'associazione Lupi di Toscana e salvaguardia storia del 78° reggimento

Gruppo consiliare Partito Democratico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il 78° Reggimento fanteria "Lupi di Toscana" è stata un'unità militare del Regio Esercito Italiano e dell'Esercito Italiano.

Considerato che l'8 marzo 2008 il Reggimento è stato definitivamente soppresso e che la gloriosa Bandiera è stata portata con una semplice ma significativa cerimonia al Museo delle Bandiere, presso l'altare della Patria a Roma.

Considerato che la caserma Gonzaga è stata la sede di uno dei più gloriosi Reggimenti della storia italiana

Vista la dichiarazione del Sindaco che anticipa l'intenzione di intitolare la "Grande piazza ai Lupi di Toscana"

IMPEGNA INVITA LA GIUNTA

A concedere all'associazione "Lupi di Toscana" degli spazi idonei a preservare la gloriosa storia del 78° Reggimento all'interno dell'area oggetto di riqualificazione.

A valutare, nel momento in cui si arriverà alla fase della progettazione e dovranno essere individuati i criteri per l'assegnazione degli spazi oggetto di riqualificazione, anche l'elemento della conservazione della memoria del disciolto 78° Reggimento "Lupi di Toscana";

A confermare l'intitolazione della nuova piazza che verrà realizzata all'interno dell'area ai "Lupi di Toscana".



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/03/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00344

ARGOMENTO N 210

Oggetto: Concessione spazi all'associazione Lupi di Toscana e salvaguardia storia del 78° reggimento - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14.40 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Massimiliano Piccioli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Fabio GIORGETTI	Lorenzo MASI
-----------------	--------------

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il 78° Reggimento fanteria "Lupi di Toscana" è stata un'unità militare del Regio Esercito Italiano e dell'Esercito Italiano;

CONSIDERATO che l'8 marzo 2008 Il Reggimento è stato definitivamente soppresso e che la gloriosa Bandiera è stata portata con una semplice ma significativa cerimonia al Museo delle Bandiere, presso l'altare della Patria a Roma;

CONSIDERATO che la caserma Gonzaga è stata la sede di uno dei più gloriosi Reggimenti della storia italiana;

VISTA la dichiarazione del Sindaco che anticipa l'intenzione di intitolare la Grande piazza ai "Lupi di Toscana";

INVITA LA GIUNTA

A valutare, nel momento in cui si arriverà alla fase della progettazione e dovranno essere individuati i criteri per l'assegnazione degli spazi oggetto di riqualificazione, anche l'elemento della conservazione della memoria del disciolto 78° Reggimento "Lupi di Toscana";

A confermare l'intitolazione della nuova piazza che verrà realizzata all'interno dell'area ai "Lupi di Toscana".

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	32:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 34 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

ORDINE DEL GIORNO collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: certezze operative e finanziarie per l'area dell'ex caserma

IL CONSIGLIO COMUNALE

Evidenziate:

- l'importanza del progetto relativo all'area della ex Caserma "Lupi di Toscana" per la Città di Firenze;
- la complessità dell'intervento stesso, sotto ogni profilo, e la necessità di poter disporre quanto prima di nuovi volumi di edilizia pubblica ad uso residenziale;
- l'importanza di una cabina di regia pubblica per governare la complessità e dare unitarietà all'intervento, che possa operare in sinergia con la struttura incaricata dei bandi europei e nazionali per reperire i fondi necessari da dedicare al progetto;

Richiamate tanto l'opportunità quanto l'eventualità del programma Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT-EU) e del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) per il finanziamento del progetto in parola;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

Ad adottare idonei atti di organizzazione di un apposito ufficio / articolazione organizzativa, anche in forma di equipe temporanea, da destinare al progetto, sia sotto il profilo tecnico che finanziario, evidenziando che l'apertura del finanziamento europeo prevede una puntuale rendicontazione al soggetto erogante sotto ogni profilo;

Ad incaricare tale articolazione, in caso di criticità finanziarie, a voler predisporre per tempo adeguate misure di riallineamento e/o di finanziamento alternative.

La Consigliera, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE	
15 MAR 2021	
Interrogazione N. _____	
Interpellanze N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	338

Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale" – All. B 4

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: percorsi ciclo-pedonali certi

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
15.03.21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 339

Evidenziato come permangano due distributori di carburante in aree funzionalmente contermini all'insediamento:

- il primo, della Compagnia ESSO, su viale Nenni, che si colloca in prossimità dell'impianto semaforico in corrispondenza dell'intersezione con Via del Caravaggio, interponendosi alla possibilità di creare un passaggio ciclo-pedonale perpendicolare e funzionale per mettere in relazione il comparto della ex caserma con la zona di San Lorenzo;
- Il secondo, della Compagnia Q8, su via di Scandicci, che in una tavola del preliminare vas era stato inserito all'interno della risistemazione viaria della rotonda frontistante l'Istituto "Don Gnocchi", non si rileva invece nelle tavole del piano particolareggiato;

Sottolineato

- come il traffico veicolare delle stazioni di servizio interferisca comunque alla viabilità ciclo-pedonale;
- come sia necessario ribaltare le priorità nell'attraversamento degli assi viari da parte dei percorsi ciclo-pedonali, in modo che i secondi possano avere pari dignità funzionale dei primi e non essere relegati a funzione subordinata;

IMPEGNA LA GIUNTA

a fare adottare quanto prima atti idonei :

- alla realizzazione di una più convinta ricucitura ciclo-pedonale tra l'area della ex caserma con l'area di San Lorenzo, onde mitigare la cesura spaziale realizzata dall'asse viario del Viale nenni in corrispondenza della stazione di servizio ESSO;
- all'armonizzazione della viabilità di servizio del distributore Q8 con quella della rotatoria frontistante l'Istituto "Don Gnocchi", con particolare rispetto per il traffico ciclo-pedonale.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

ORDINE DEL GIORNO collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale" – All. B 4

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: **ricucitura navetta-tram-parcheggi**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che nella tavola relativa alla mobilità:

- si nota che il capolinea della navetta per la tratta Nenni-Torregalli, che si dovrebbe interfacciare con la tramvia, si trova in posizione molto decentrata rispetto agli attraversamenti pedonali;
- si nota che l'altro capolinea della stessa navetta, accanto al prato davanti alla palazzina comando, è distante dalle strutture ospedaliere, tanto da rischiare di non essere efficace e funzionale, in particolare per l'utenza diversamente svantaggiata che dovesse servirsene con destinazione ospedale;

Evidenziato inoltre come, in fase di discussione delle schede del ruc, era stato chiesto che la scheda del parcheggio venisse inserita nella scheda dei "Lupi" in modo da poterlo disegnare tenendo conto della futura progettazione di tutto il comparto, ma allo stato risultano evidenti gli effetti negativi dell'omissione di tale accorgimento;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A fare adottare gli atti necessari affinché :

- si collochi il capolinea navetta lato San Lorenzo al margine del parcheggio scambiatore ed essere così utile sia agli utenti del parcheggio che a quelli della tranvia, oltre che essere più vicino all'attraversamento pedonale;
- si consolidi progettualmente il percorso che è indicato tratteggiato, passando da ipotesi a soluzione progettuale definitiva;
- si ridefinisca la collocazione del capolinea navetta lato Torregalli in posizione più confacente all'utenza dell'ospedale.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
15.03.21
Interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>340</u>

ORDINE DEL GIORNO collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale" - Osservazioni Q4

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: osservazioni Q4

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE	
U5103.2	
Interrogazione N. _____	
Interpellanze N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	341

Visto quanto approvato come "Osservazioni" dal Consiglio di Quartiere 4, ovvero che: "[...] Esprimiamo una generale soddisfazione per la proposta di piano particolareggiato di iniziativa pubblica di cui in oggetto. Il lavoro è sostanzialmente coerente con l'iter intrapreso tramite il percorso partecipativo realizzato nel 2016 ed il successivo concorso di progettazione urbana, che viene qui ulteriormente ben sviluppato. Apprezziamo che si sia ritenuto necessario e imprescindibile affrontare l'esecuzione del piano con una determinante regia pubblica che garantisca l'unitarietà dell'intervento, con il piano particolareggiato che consente di ricorrere all'esproprio per tutto il complesso delle aree al di fuori della proprietà già ad oggi pubblica. Condividiamo totalmente l'impostazione basata su un'idea di spazio pubblico concepito come luogo di vita e di lavoro, di socialità e scambio culturale, di produzione materiale e immateriale, di sostenibilità energetica e ambientale. Uno spazio pubblico, prevalentemente verde, che abbia il ruolo di struttura portante dell'insediamento, ospitando una rete di servizi integrata, pulita ed energicamente efficiente, caratterizzata da un disegno urbano orientato alla permeabilità, al verde, alla circolazione pedonale, ai percorsi ciclabili e alla mobilità intelligente, per fare un nuovo quartiere moderno, sostenibile ed efficiente, che pratichi i principi e gli obiettivi della transizione ecologica e della prossimità. Condividiamo anche l'obiettivo operativo di costruire un nuovo sistema di relazioni fra le diverse polarità del contesto, promuovendo un processo di rigenerazione urbana che sia in grado di innescare processi virtuosi anche al di fuori del perimetro dell'intervento. Siamo infatti ancora convinti - come scritto nel documento del Consiglio di Quartiere 4 di cui alla DELIBERAZIONE N° 40018/2016 OGGETTO: Indirizzi verso la pianificazione e la progettazione dell'area della ex caserma Lupi di Toscana - che la nuova area dovrà contenere anche alcune importanti funzioni pubbliche di rilevanza metropolitana, che le assegnino un'ulteriore qualificazione e che concorrano a farne uno dei nuovi centri dell'area metropolitana fiorentina. Sottolineiamo l'importanza dello sviluppo lineare del tessuto edilizio, del sistema insediativo, che consente di liberare il 40% dell'attuale area di proprietà pubblica destinandolo ad opere di valorizzazione del sistema del verde che ne rafforzano la continuità precedentemente compromessa, insieme alla previsione di percorsi ciclo-pedonali privilegiati in grado di connettersi all'area di Ponte a Greve e al rione di San Lorenzo a Greve. Esprimiamo le seguenti osservazioni, pur evidenziando ed apprezzando il fatto che una parte di esse siano già state accolte, essendo presenti in particolare nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano particolareggiato oggetto della presente deliberazione, ma ritenendo che possano essere ancor meglio integrate e sviluppate.

Sistema insediativo e mixité funzionale Nell'ottica di privilegiare la prossimità e il commercio di vicinato (come da considerazioni generali relative all'attuale contesto e verso una fase post pandemica, sviluppate in documenti programmatici come "Rinascite Firenze"), ma anche il co-working, la produzione e l'artigianato e la logistica innovativi, chiediamo di verificare, in questa fase o in quelle successive tramite ulteriori approfondimenti, la opportunità di diminuire le superfici dedicate alle destinazioni d'uso "commerciale relativa alle medie strutture di vendita" e quella "turistico-ricettiva" al fine di aumentare contestualmente quelle "industriale/artigianale" e "direzionale". Condividiamo pienamente l'obiettivo di recuperare e destinare a funzioni pubbliche la Palazzina Comando ed i due edifici laterali da adibire a servizi per l'infanzia, sociali e culturali.

Housing Sociale Ottimo l'obiettivo di offrire una molteplice risposta da supportare con indagini dedicate per capire la qualità e la specificità della domanda di quella sempre più ampia fascia di popolazione che, pur non rientrando nei parametri per accedere all'ERP, necessita di un accesso agevolato rispetto al mercato. Chiediamo di prevedere, insieme all'housing sociale, in alcuni cluster anche forme di co-housing con scambio di servizi e mutuo soccorso, spazi comuni per

la "socialità condominiale" ed eventualmente aperti all'utilizzo degli abitanti del rione. Ricordiamo anche che nell'ambito del percorso di partecipazione sono state proposte formule interessanti di valore sociale come strutture residenziali per i parenti dei degenti e strutture per anziani fragili con "assistenza leggera" e/o semplice co-housing.

Pensiamo inoltre a spazi inclusivi per le disabilità, ad esempio a forme residenziali vocate all'autonomia delle persone diversamente abili secondo i principi dell'"ora con noi" e "dopo di noi" (si ricorda a proposito lo specifico documento pervenuto nel percorso partecipativo). Sono formule abitative che potrebbero rientrare nella funzione residenziale sociale poiché non si caratterizzano come servizi ma si svolgono in pressoché completa autonomia. Lo spazio pubblico e le aree verdi Molto bene che l'elemento costante e caratterizzante l'asse centrale dell'insediamento sia lo spazio permeabile progettato anche manipolando la morfologia del terreno costituito da elementi (alberature in primis) che consentano nel loro insieme di raggiungere un elevato tasso di naturalità. Raccomandiamo che tale spazio sia reso assolutamente impermeabile ad ogni veicolo a motore, anche fisicamente ove necessario. Raccomandiamo che siano progettate le piantumazioni di alberi e cespugli scegliendo specie in grado di abbattere gli inquinanti, non soltanto la CO2 ma anche le polveri sottili, secondo i più recenti studi della scienza agroforestale. Questo vale per l'asse centrale, per il verde di cintura e in particolar modo per il parco esteso dove raccomandiamo di progettare alcune aree dedicate ad una vera e propria forestazione, che possano comprendere anche una food-forest ("frutteto sociale") che potrà essere gestita in modo comunitario tramite il Regolamento dei Beni Comuni del Comune di Firenze. Raccomandiamo che siano individuate tutte le modalità necessarie affinché il parco esteso sia interamente realizzato prima o, al più tardi, contemporaneamente all'insediamento abitativo, non dopo di esso. Nella progettazione completa del parco esteso riteniamo molto importante che sia inclusa l'area a cavallo del viale Nenni, permettendo di bonificare l'area (già di proprietà pubblica), di eliminare la attuale strettoia viaria e di realizzare quel collegamento ciclo pedonale con il rione di San Lorenzo a Greve richiamato come obiettivo nel piano e nella nostra premessa.

Raccomandiamo di trovare con il Comune di Scandicci il necessario coordinamento della progettazione urbana affinché sia realizzata la permeabilità e il collegamento ciclo pedonale con il fiume Greve. Raccomandiamo di estendere il più possibile la previsione presente nel paragrafo sugli orti urbani: il fabbisogno idrico viene soddisfatto attraverso il ciclo idrologico. Chiediamo di verificare l'opportunità che l'irrigazione degli spazi di tutto il verde pubblico, ma anche di quello pertinenziale privato delle case, possa essere progettata e realizzata tramite sistemi di recupero delle acque piovane, oltre che tramite il recupero degli eventuali pozzi esistenti, nell'ottica del massimo risparmio della risorsa idrica. Mobilità e sistema della sosta Raccomandiamo che l'anello viario perimetrale sia progettato individuando tutte le modalità necessarie affinché sia limitato al massimo (tendenzialmente impedito) il suo utilizzo da parte di utenti che volessero trovare strade alternative di collegamento diretto tra viale Nenni e la via di Scandicci. A questo proposito, anche se non è oggetto del piano particolareggiato, raccomandiamo di estendere il perimetro dello Scudo Verde includendo tutto l'insediamento in oggetto, lasciando fuori soltanto lo Stradone dell'ospedale e via Nilde Iotti per la raggiungibilità del polo ospedaliero. Raccomandiamo inoltre che sia prevista la massima permeabilità in sicurezza dell'anello viario perimetrale da parte della mobilità dolce. In altre parole, chiediamo che si preveda che tale viabilità sia progettata con tutte le caratteristiche possibili (zona 30, pavimentazione in pietra o colorata, non in asfalto tradizionale, attraversamenti pedonali e ciclabili rialzati, restringimenti cadenzati della carreggiata ed altri accorgimenti) affinché i veicoli a motore debbano procedere a velocità assai moderata e debbano e possano facilmente dare la precedenza all'attraversamento da parte di pedoni e ciclisti che si spostano dall'asse centrale dell'insediamento al verde di cintura e agli orti urbani a sud ovest e al parco esteso a nord est. Chiediamo di verificare, in questa fase o nelle fasi successive tramite ulteriori approfondimenti, se siano necessari gli 870 posti auto pubblici previsti, ai quali si afferma che "devono essere sommate le dotazioni di parcheggi pertinenziali di servizio alle residenze". Visto che saranno realizzati posti auto privati sotterranei – per i quali si dovrà evitare che possano trasformarsi in "cantine" - e visto soprattutto che si prevede e si auspica che la transizione ecologica che dovrà rapidamente svilupparsi nei prossimi anni porti ad una progressiva riduzione dei veicoli a motore di proprietà, si chiede di limitare questo numero, anche per limitare l'impatto estetico e fisico di questa presenza, cominciando eventualmente dal ridimensionare il "sistema della sosta lungo strada" e "il sistema dei parcheggi sulle vie di penetrazione" che potrebbero essere parzialmente sostituiti dal verde. Opere di urbanizzazione Raccomandiamo di prevedere, per quanto più possibile, una consistente e diffusa dotazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici presso i parcheggi pubblici ma anche come necessaria dotazione privata dei condomini, visto il grande sviluppo che sta conoscendo e conoscerà questo tipo di motorizzazione ecologica nei prossimi anni. Raccomandiamo una massiccia previsione di dotazioni del Verde Pubblico in termini di piantumazioni di alberature (vera e propria forestazione nel parco esteso verso la parte più naturale a ovest) e di cespugli tramite le specie che contribuiscono maggiormente all'abbattimento delle sostanze inquinanti dell'aria, di percorsi agevoli di attraversamento pedonale e ciclabile, di attrezzature ludiche e sportive a libera fruizione, di sistemi di

potenziamento della biodiversità a partire dalle strutture e dalle specie vegetali che favoriscono l'insediamento degli insetti e dell'avifauna, delle necessarie strutture al contorno degli orti urbani (servizi igienici, rimessaggi). Il tutto insieme ad un importante ed esteso sistema di irrigazione che sfrutti il più possibile il recupero delle acque piovane tramite grandi vasche interrato o altri strumenti.

Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia, sociali e culturali da insediare a servizio dei residenti del nuovo rione, ma anche del quartiere e della città metropolitana, rimandiamo nota di approfondimento a pagina 5. Modalità di attuazione Molto bene la candidatura al React-Eu al PINQuA per realizzare le prime unità di funzioni pubbliche del piano tramite finanziamenti comunitari e nazionali. Chiediamo di verificare in una fase successiva la possibilità di inserire in queste prime unità anche l'area verde a cavallo di viale Nenni sopra richiamata. Raccomandiamo di individuare tutte le modalità utili a garantire la gestione unitaria e la certezza della realizzazione delle opere di urbanizzazione, a partire dal Verde Pubblico, comprensivo del parco esteso e degli orti urbani, che non dovranno rischiare di essere realizzate successivamente all'insediamento edilizio. Quindi chiediamo di prevedere che le Unità Minime di Intervento siano portate avanti soltanto nel rispetto della suddetta invalicabile condizione. Nota di approfondimento Funzioni collettive e servizi pubblici con particolare riferimento a quelli da collocare nella Palazzina Comando e nelle due palazzine laterali (sottufficiali ed infermeria) poste all'ingresso della ex caserma Gonzaga.

Siamo ancora convinti - come scritto nel documento del Consiglio di Quartiere 4 di cui alla DELIBERAZIONE N° 40018/2016 OGGETTO: Indirizzi verso la pianificazione e la progettazione dell'area della ex caserma Lupi di Toscana - che la nuova area dovrà contenere anche alcune importanti funzioni pubbliche di rilevanza metropolitana, che le assegnino un'ulteriore qualificazione e che concorrano a farne uno dei nuovi centri dell'area metropolitana fiorentina. Prevalentemente queste funzioni devono essere di tre tipi: socio-culturale, soclosanitaria, educativo-sportiva. Riteniamo che le proposte di allora debbano essere sviluppate e perfezionate alla luce della nuova "era" che stiamo vivendo in relazione alla pandemia da covid-19, per realizzare "il primo quartiere post-covid" come ha giustamente affermato il Sindaco di recente, facendo anche riferimento agli obiettivi definiti nel documento "Rinascite Firenze" dell'amministrazione comunale e alle osservazioni che come Quartiere 4 abbiamo sviluppato in fase di parere sul DUP 2021-2023. In particolare ci preme sottolineare anche qui la necessità di sviluppare spazi, progetti e servizi che abbiano l'obiettivo di prevenire e contrastare il disagio giovanile (adolescenti e post-adolescenti), il potenziamento della sanità territoriale (es. Case della Salute), l'inclusione e la cura di persone con disabilità, la prossimità e la socialità tramite il concept profondamente legato alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico che dovrà essere trasversale e diffuso in ogni parte del piano di recupero, il verde pubblico come elemento ordinatore e non residuale e ricco di attrezzature per l'attività ludico-motoria-sportiva e l'aggregazione e il contatto con la natura e l'agricoltura di dimensione familiare, l'attività motoria e sportiva come fondamentale strumento di prevenzione per la salute e il benessere delle diverse generazioni. 1) Più di tutte è la prima, quella socio-culturale, che sembra essere emersa anche dal percorso di partecipazione del 2016 "Non case ma città 2.0" e che resta più che valida, anche se da meglio calibrare guardando al nuovo contesto storico-sociale. Si può individuare la realizzazione sia di un luogo museale (es. Uffici 2.0 o Museo Toscano dell'Ambiente) o comunque di una funzione culturale di livello metropolitano sia di un luogo di servizi, di spazi per la produzione e la divulgazione di discipline artistiche, per l'aggregazione giovanile e per la pubblica lettura (es. "casa della musica", auditorium, sala cinema, sale prova musicali e teatrali, sale polivalenti, biblioteca di rione, spazio giovani innovativo e creativo dedicato ad attività artistiche ed artigianali e magari legato all'ambiente con possibili forme di autogestione o valorizzato tramite progetti e "patti di collaborazione" ex Regolamento dei Beni Comuni), che possano rispondere tanto ad una domanda/bisogno dell'associazionismo e della popolazione giovanile del territorio quanto ad una domanda di livello cittadino e metropolitano, con i relativi risvolti positivi dal punto di vista sociale anche in relazione agli effetti della pandemia. Riteniamo che queste funzioni/servizi pubblici, in quanto centrali e preponderanti, possano essere collocati nella ex Palazzina Comando (ca. 3.500 mq) tramite una sua ristrutturazione e progettazione innovativa anche dal punto di vista energetico-ambientale. Riteniamo inoltre necessario avviare una riflessione sulla pubblica utilità di individuare nell'area, intesa come tutto il vasto comparto disegnato attualmente nel Regolamento Urbanistico, la possibilità di realizzare attrezzature collettive consistenti in spazi/edifici per uno o più culti religiosi (e le relative dimensioni culturali e sociali) a partire dalle esigenze delle comunità religiose maggiormente carenti nella città metropolitana fiorentina (es. islamica), anche attraverso eventuali percorsi partecipativi. In questo senso ricordiamo che anche durante il percorso "Non case ma Città 2.0" del 2016 è emersa una richiesta che è agli atti (vedi elenco documenti in fondo al presente). 2) Per quanto riguarda la funzione socio-sanitaria, guardiamo positivamente alla realizzazione di nell'area di strutture funzionali o comunque collegate con il polo di Torregalli e del Don Gnocchi, che possono essere sia di natura pubblica che privata. Pensiamo ad esempio sia a strutture residenziali per i parenti dei degenti sia a strutture per anziani con "assistenza leggera" e cohousing (proposte nell'ambito del percorso di partecipazione) che costituiscano una

via di mezzo tra il permanere a casa e il ricovero in RSA, che oggi sarebbe sempre più utile sul nostro territorio (esistono esperimenti molto positivi in altre regioni e sono in via di sviluppo anche nella nostra). Pensiamo inoltre a spazi inclusivi per le disabilità, ad esempio ad un centro diurno semi residenziale innovativo, non "ghettizzante" e vocato all'autonomia delle persone diversamente abili secondo i principi dell'"ora con noi e dopo di noi" (si veda a proposito lo specifico documento pervenuto nel percorso partecipativo). Chiediamo di valutare anche la possibilità di realizzare appartamenti da configurare come "Case-rifugio" per donne che hanno subito violenza. Tutte queste funzioni potrebbero essere realizzate nei cluster diffusi nell'ambito dell'insediamento, senza occupare le palazzine da ristrutturare, aumentando eventualmente la destinazione urbanistica direzionale dentro la quale possono rientrare, a scapito di quella turistico-ricettiva (vedi sopra). Nell'ambito della funzione socio-sanitaria, vista la futura realizzazione di centinaia di alloggi abitativi e viste comunque le emergenze del contesto più generale evidenziate in questa fase di pandemia, è importante trovare spazi per contribuire a realizzare l'obiettivo del rafforzamento della sanità territoriale. Per questo potrebbe essere molto utile la realizzazione di una CASA DELLA SALUTE, magari in compresenza con un distaccamento dei servizi sociali comunali in modo da facilitare l'integrazione socio-sanitaria. Se si valuta non necessaria una Casa della Salute data la vicinanza della piattaforma di Torregalli dedicata al territorio (che comunque non prevede l'integrazione con la medicina di base), i servizi sociali comunali territoriali potrebbero essere integrati da una struttura per l'inclusione e l'accrescimento dell'autonomia di persone disabili come sopra descritto. Un'altra funzione che potrebbe essere integrata in quella socio-sanitaria è rappresentata da uno spazio dedicato all'attività motoria e sportiva aperto alla cittadinanza di ogni età con una bassa soglia di accesso (non necessariamente attraverso l'iscrizione a società sportive) tipo "palestra popolare della salute" secondo i principi dello "sport per tutti". Riteniamo che queste funzioni/servizi pubblici socio-sanitari possano essere collocati in una delle due palazzine (ex sottufficiali ed ex infermeria, ca. 1.000 mq ciascuna) a fianco della ex Palazzina Comando tramite una sua ristrutturazione e progettazione innovativa anche dal punto di vista energetico-ambientale. 3) Infine è importante citare la funzione educativa/scolastica e quella sportiva. Riteniamo che sia fondamentale prevedere le necessarie strutture con servizi per l'infanzia (si può ipotizzare la realizzazione di un centro 0-6 anni che tenga insieme un asilo nido con una scuola dell'infanzia secondo i nuovi modelli educativi) e a una ludoteca (magari dedicata ai temi della sostenibilità ambientale e a quelli della pace e del multiculturalismo). Riteniamo che questa funzione/servizio pubblico educativo-sportivo possa essere collocato in una delle due palazzine (ex sottufficiali ed ex infermeria, ca. 1.000 mq ciascuna) a fianco della ex Palazzina Comando tramite una sua ristrutturazione e progettazione innovativa anche dal punto di vista energetico-ambientale. Riteniamo inoltre che sia importante che l'amministrazione comunale valuti la necessità di realizzare nell'ambito del comparto più vasto edifici finalizzati ad accogliere una o più scuole.

Ritenuto pertanto di fare proprie tali Osservazioni;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A fare adottare gli atti necessari affinché siano recepite tutte le osservazioni formulate dal Consiglio di Quartiere 4 e fatte proprie dal Consiglio comunale.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale" – culti

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: edifici di culto

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
15.03.21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G.JRIS. N. 342

Ricordato come l'Amministrazione stia procedendo a favorire l'insediamento di un nuovo edificio di culto cattolico nell'area limitrofa di San Lorenzo, attraverso permuta di terreni di proprietà comunale;

Ritenuto pertanto di individuare nell'area, intesa come tutto il vasto comparto disegnato attualmente nel Regolamento Urbanistico, anche in relazione dialettica con le aree contermini, anche in senso simbolico, la possibilità di realizzare attrezzature collettive consistenti in spazi/edifici anche per altri culti religiosi (e le relative dimensioni culturali e sociali) a partire dalle esigenze delle comunità religiose maggiormente carenti nella città metropolitana fiorentina (es. islamica), anche attraverso eventuali percorsi partecipativi, come già emerso anche durante il percorso "Non case ma Città 2.0" del 2016;

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad adottare gli atti necessari affinché si concretizzi la possibilità di realizzare attrezzature collettive consistenti in spazi/edifici anche per altri culti religiosi (e le relative dimensioni culturali e sociali) a partire dalle esigenze delle comunità religiose maggiormente carenti nella città metropolitana fiorentina (es. islamica), anche attraverso eventuali percorsi partecipativi, come già emerso anche durante il percorso "Non case ma Città 2.0" del 2016.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora: 18.50

Verbale: 211

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00233

OGGETTO: Modifica regolamento TARI e COSAP - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti"

PROPONENTE/I: Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, De Blasi Roberto

18.50: Interviene Milani Luca

18.50: Interviene Cellai Jacopo illustra l'ordine del giorno

18.55: Interviene Milani Luca

18.55: Interviene Fratini Massimo chiede che venga inviato in Commissione 1

18.57: Interviene Milani Luca

18.57: Interviene Cellai Jacopo accetta l'invio in Commissione 1

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 233 - rinviato

ORDINE DEL GIORNO

Proponente: Jacopo Cellai, Alessandro Draghi

Oggetto: modifica regolamento TARI e COSAP

I sottoscritti consiglieri

Vista la proposta di delibera n. 2021/00008

COMUNE DI FIRENZE	
22.02.21	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G. RIS. N. <u>233</u>	

Premesso che con deliberazione n. 2018/C/00066 il Consiglio Comunale ha modificato il regolamento TARI, aggiungendo, fra l'altro, il seguente comma 1-bis all'art. 15, che prevede:

1-bis. E' riconosciuta un'agevolazione tariffaria temporanea fino ad un massimo del 50% della tariffa totale (parte fissa e parte variabile) per le utenze, in regola con i pagamenti pregressi, collocate in vie o piazze direttamente interessate da aree di cantiere per lavori pubblici che implicino la limitazione all'accessibilità dell'area o la preclusione al traffico veicolare o pedonale di durata superiore a sei mesi, come individuate con specifici provvedimenti della Giunta Comunale e da applicarsi nella durata e percentuale ivi stabilita.

Premesso che con deliberazione n. 64 del 17.12.2018 il Consiglio Comunale ha modificato il regolamento COSAP, aggiungendo, fra l'altro, all'art.26 il seguente c.1 bis che prevede:

1-bis La Giunta Municipale ha la facoltà – mediante espresso provvedimento deliberativo – di concedere riduzioni COSAP fino al massimo del 50% per i titolari di esercizi commerciali ed artigianali, in regola con i pregressi versamenti, per lavori pubblici di durata superiore a mesi n.6 relativamente al solo periodo di effettiva limitazione dell'accessibilità dell'area per effetto del cantiere. La Direzione Risorse Finanziarie applicherà l'agevolazione - previa espressa istanza degli interessati – a seguito di comunicazione da parte della Direzione Tecnica competente che confermi la presenza dei requisiti tecnici sopra indicati.

Ritenuto che, qualora l'esecuzione di opere pubbliche superi di oltre 3 mesi il termine previsto per il completamento dei lavori, il disagio ed il pregiudizio economico derivante dalla presenza prolungata dei cantieri richieda l'applicazione della misura massima di riduzione del pagamento della tari e del canone di occupazione suolo pubblico a vantaggio delle attività commerciali ed artigianali che operano nelle aree coinvolte e che ne risultano penalizzate

Invitano l'Amministrazione Comunale

A modificare i regolamenti TARI e COSAP prevedendo di concedere per entrambi una riduzione COSAP fino al massimo del 100% per i titolari di esercizi commerciali ed artigianali, in regola con i pregressi versamenti, per lavori pubblici di durata superiore a sei mesi e che si protraggano oltre tre mesi rispetto al termine previsto di completamento degli interventi relativamente al solo periodo di effettiva limitazione dell'accessibilità dell'area per effetto del cantiere.

Firenze, 22 febbraio 2021

JACOPO CELLAI - ALESSANDRO DRAGHI

Ora: 18.58

Verbale: 211

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00207

OGGETTO: Multiutility e prospettive per i servizi pubblici essenziali collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: "approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti"

PROPONENTE/I: Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

18.58: Interviene Milani Luca

18.58: Interviene Bocci Ubaldo comunica che l'ordine del giorno sarà presentato da consigliere Cocollini

18.59: Interviene Milani Luca

18:59 - Interviene Emanuele Cocollini

19.04: Interviene Milani Luca

19:04 - Interviene Francesca Cali propone alcuni emendamenti

19.11: Interviene Milani Luca

19:11 - Interviene Ubaldo Bocci

19.12: Interviene Milani Luca interrompe il dibattito sull'ordine del giorno emendato per riprendere alle 19.15

19.15: Interviene Milani Luca riprende la seduta

19:15 - Interviene Ubaldo Bocci alcuni emendamenti sono condivisibili

19.16: Interviene Milani Luca il testo dell'ordine del giorno è stato messo in chat dalla consigliera Perini

19.16: Interviene Montelatici Antonio presenta il testo finale dell'ordine del giorno

19.22: Interviene Milani Luca

19:22 - Interviene Dmitrij Palagi il suo gruppo è contrario, nonostante la presentazione degli emendamenti

19.26: Interviene Milani Luca

19:26 - Interviene Roberto De Blasi

19.29: Interviene Milani Luca

19:29 - Interviene Alessandro Emanuele Draghi propone di rimandare l'ordine del giorno in Commissione

19.30: Interviene Milani Luca

19:31 - Interviene Ubaldo Bocci per dichiarazione di voto accetta di portare l'ordine del giorno in Commissione

19.32: Interviene Milani Luca

19.32: Interviene Interviene Montelatici Antonio non accetta di portare l'ordine del giorno in Commissione

19.33: Interviene Milani Luca

19:33 - Interviene Ubaldo Bocci si rimette alla decisione del consigliere Montelatici

19.33: Interviene Milani Luca

19:33 - Interviene Federico Bussolin

19.37: Interviene Milani Luca

19:37 - Interviene Nicola Armentano

19.41: Interviene Milani Luca

19:41 - Interviene Roberto De Blasi per dichiarazione di voto

19.43: Interviene Milani Luca

19:44 - Interviene Emanuele Cocollini

19:45 - - Esce dall'aula: Andrea Asciti

19.46: Interviene Milani Luca

19:46 - Interviene Dmitrij Palagi

19.48: Interviene Milani Luca

19:48 - Interviene Francesca Cali

19.49: Interviene Milani Luca

19:49 - Interviene Antonio Montelatici

19.50: Interviene Milani Luca

19:50 - Interviene Francesco Pastorelli

19.51: Interviene Milani Luca

19:51 - Interviene Enrico Conti

19.54: Interviene Milani Luca

19:54 - Interviene Ubaldo Bocci

19.55: Interviene Milani Luca

19:55 - Interviene Alessandro Emanuele Draghi

19.56: Interviene Milani Luca mette in votazione l'ordine del giorno n. 207 così come emendato con la piattaforma Concilium

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 26

Contrari: 3

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

19.59: Esito: approvato emendato

Favorevoli

Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali', Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani

Contrari

Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

Astenuti

Alessandro Draghi

19:59 - - Esce Alessandro Emanuele Draghi

20:00 Interviene Luca Milani toglie seduta

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 207 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti – accolti

Allegato n. 3: ordine del giorno n. 207 – approvato emendato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 211

COMUNE DI FIRENZE
22 FEB 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / G.D.C./TIS. N. 207

Ordine del Giorno

Soggetti proponenti: Ubaldo Bocci

Oggetto: "Multiutility e prospettive per i servizi pubblici essenziali" collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che,

l'amministrazione ha inserito nel DUP, il "Documento Unico di Programmazione" che è il principale strumento per la guida strategica e operativa del Comune e che rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, l'avvio del processo per la realizzazione di una multiutility toscana che aggregi le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali;

l'obiettivo dell'amministrazione è realizzare un progetto aggregativo delle singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale consolidando le attuali realtà medio-piccole;

le cosiddette multiutility, sono società, spesso quotate, di diretta emanazione degli enti locali a cui si affiancano però anche azionisti privati. Negli ultimi tempi stanno vivendo una fase di grande sviluppo, come dimostrano colossi come A2A, Acea, Hera e Iren, che nel recente passato hanno visto raddoppiare le loro capitalizzazioni. Non solo, negli ultimi quattro anni i loro fatturati sono cresciuti del 60% e ancora meglio hanno fatto i margini, con il raddoppio degli utili;

le cosiddette multiutility hanno il controllo su numerosi servizi essenziali come luce, gas, acqua e rifiuti. Ma i loro ambiti di intervento si sono ampliati sempre più, tanto da trasformarle in un vero motore di sviluppo sostenibile nelle comunità in cui operano aumentando la capacità d'investimento in settori strategici e di contenimento delle tariffe;

la ricerca annuale promossa dal think tank Top Utility, realizzata da Althesys e presentata lo scorso 20 febbraio 2020 alla Camera di Commercio di Milano, ha svelato che nel 2018, le prime cento utility e multiutility italiane hanno generato un volume di affari superiore ai 114 miliardi di euro, crescendo quasi del 3% sull'anno precedente, impiegando oltre 150mila addetti. Le aziende italiane

considerate dalla ricerca valgono il 6,5% del Pil del paese;

nemmeno la pandemia ha fermato la corsa delle multiutility: i big del settore hanno realizzato un utile di 1,58 miliardi e ricavi per oltre 23 miliardi: quest'anno corrisponderanno ai propri soci pubblici cedole per mezzo miliardo di euro, circa il 10% in più rispetto all'anno scorso;

le multiutility giocano un ruolo cruciale anche nel processo di crescita sostenibile delle diverse aree del Paese, come dimostra lo studio "Il ruolo chiave delle multiutility per il rilancio sostenibile dei territori italiani", realizzato da The European House-Ambrosetti in collaborazione con A2A. Nello studio si legge infatti che gli ambiti di attività di queste società presidiano le dimensioni chiave della transizione verso un paradigma di sviluppo sostenibile, permettendo di dare un contributo significativo al raggiungimento di 9 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile introdotti dall'Agenda 2030 dell'Onu. Promuovono inoltre soluzioni tecnologiche per creare le "smart city", adottando modelli di economia circolare;

i settori delle multiutility siano anche quelli con la quota più elevata di imprese con comportamenti sostenibili. Secondo le rilevazioni di Istat, tra tutti i segmenti economici è infatti quello la più alta quota di imprese che hanno avviato azioni per ridurre l'impatto ambientale, il secondo settore per quota di imprese che hanno avviato azioni per migliorare il benessere lavorativo e per sostenere o realizzare iniziative a beneficio del tessuto produttivo del territorio e il terzo settore per quota di aziende che hanno avviato azioni per sostenere o realizzare iniziative di interesse collettivo;

le multiutility si apprestano poi a giocare un ruolo significativo anche nell'attuazione del piano dell'Unione Europea Next Generation EU, la cui ingente dotazione finanziaria (750 miliardi di euro) dovrà essere per il 30% destinata a investimenti green;

A2A ha firmato con Snam un accordo di cooperazione tecnologica per sviluppare il ruolo dell'idrogeno nella produzione elettrica e nelle reti di distribuzione. L'accordo si focalizzerà in primo luogo su studio, analisi e valutazione di fattibilità di progetti per la conversione delle centrali termoelettriche da carbone a gas naturale, idrogeno o miscele gas naturale/idrogeno;

Acea, nel suo piano industriale 2019-2022 ha previsto investimenti in innovazione per 500 milioni di euro, con progetti che interessano tutti i settori del gruppo;

Il Gruppo Hera nel 2020 è salito per il terzo anno consecutivo sul gradino più alto del podio nella categoria finanza sostenibile dell'Integrated Governance Index, un modello di analisi del grado di integrazione nelle strategie aziendali dei fattori Esg (Environmental, social, governance);

Iren nel prossimo quinquennio intende investire 3,7 miliardi di euro e di generare una marginalità attesa a 1,16 miliardi di euro, in incremento di 240 milioni rispetto al 2019. La strategia di crescita prevede il superamento del concetto tradizionale di *circular economy* con l'introduzione della *multicircle economy*, "che enfatizza la natura multi-business di Iren e la visione industriale a lungo termine focalizzata sull'uso consapevole ed efficiente delle risorse a supporto della quale sono previsti oltre 2 miliardi di investimenti dei 3,7 complessivi";

la multiutility è un modello vincente, che nel tempo ha dato risposte e benefici a tutti gli stakeholder, e in Toscana c'è ancora spazio per consolidare un mercato troppo frammentato rispetto ad altre realtà italiane. Il modello della multiutility ci dice che la presenza del pubblico, se gestita con equilibrio e correttamente, non è un fattore negativo;

il Comune di Firenze ha una partecipazione in Alia SpA del 58,87%, in Publiacqua Spa del 21,665%, in Toscana Energia Spa del 20,6099%. La concessione al gestore del servizio idrico, Publiacqua SpA, è stata prorogata nel 2018 ed ha scadenza nel 2024. La concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito Territoriale di ATO Toscana Centro è stata affidata ad Alia SpA.

la completa liberalizzazione del mercato elettrico è stata rimandata al 2022.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A proseguire il percorso di costituzione di una multiutility che aggregi le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali.

A collaborare con tutte le amministrazioni comunali della Toscana per allargare il più possibile il perimetro di aggregazione delle aziende che gestiscono servizi pubblici locali.

A perseguire l'obiettivo di dare vita ad un grande soggetto industriale di dimensioni analoghe a quelle dei grandi gruppi nazionali che comprenda i servizi di luce, gas, acqua e rifiuti.

A lavorare ad un processo di aggregazione che abbia un dimensionamento per dialogare con il mercato dei capitali attraverso la quotazione in Borsa;

Ad intraprendere ogni iniziativa giuridica per fare in modo che la nuova aggregazione garantisca maggiori investimenti di capitali nel miglioramento dei servizi pubblici locali ed un conseguente abbassamento delle tariffe a carico dei cittadini;

A valutare la possibilità di individuare, oltre che l'aggregazione attraverso il conferimento delle quote ad una Holding, una società veicolo, fra quelle che rientreranno all'interno del perimetro di aggregazione, che funga da capogruppo dell'intera operazione.

Il Consigliere,
Ubaldo Bocci

EN

note 2021
ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 21

EMENDAMENTO all'Ordine del Giorno con oggetto: "Multiutility e prospettive per i servizi pubblici essenziali" collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti".

Gruppo Partito Democratico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che,

l'amministrazione ha inserito nel DUP, il "Documento Unico di Programmazione" che è il principale strumento per la guida strategica e operativa del Comune e che rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, l'avvio del processo per la realizzazione di una multiutility toscana che aggrega le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali;

l'obiettivo dell'amministrazione è realizzare un progetto aggregativo delle singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, del loro brand e del loro attuale presidio territoriale consolidando le attuali realtà medio-piccole e realizzando un soggetto unico capace di competere con le realtà più avanzate del paese sfruttando le potenzialità finora espresse dalle attuali società;

le cosiddette multiutility, sono società, spesso quotate, di diretta emanazione degli enti locali a cui si affiancano però anche azionisti privati. Negli ultimi tempi stanno vivendo una fase di grande sviluppo, come dimostrano colossi come A2A, Acea, Hera e Iren, che nel recente passato hanno visto raddoppiare le loro capitalizzazioni. Non solo, negli ultimi quattro anni i loro fatturati sono cresciuti del 60% e ancora meglio hanno fatto i margini, con il raddoppio degli utili;

le cosiddette multiutility hanno il controllo su numerosi servizi essenziali come luce, gas, acqua e rifiuti. Ma i loro ambiti di intervento si sono ampliati sempre più, tanto da trasformarle in un vero motore di sviluppo sostenibile nelle comunità in cui operano aumentando la capacità d'investimento in settori strategici e di contenimento delle tariffe. I comuni che aderiranno al progetto, lo guideranno e lo controlleranno esprimendone la governance;

la ricerca annuale promossa dal think tank Top Utility, realizzata da Althesys e presentata lo scorso 20 febbraio 2020 alla Camera di Commercio di Milano, ha svelato che nel 2018, le prime cento utility e multiutility italiane hanno generato un volume di affari superiore ai 114 miliardi di euro, crescendo quasi del 3% sull'anno precedente, impiegando oltre 150mila addetti. Le aziende italiane considerate dalla ricerca valgono il 6,5% del Pil del paese;

nemmeno la pandemia ha fermato la corsa delle multiutility: i big del settore hanno realizzato un utile di 1,58 miliardi e ricavi per oltre 23 miliardi: quest'anno corrisponderanno ai propri soci pubblici cedole per mezzo miliardo di euro, circa il 10% in più rispetto all'anno scorso;

le multiutility giocano un ruolo cruciale anche nel processo di crescita sostenibile delle diverse aree del Paese, come dimostra lo studio "Il ruolo chiave delle multiutility per il rilancio sostenibile dei territori italiani", realizzato da The European House-Ambrosetti in collaborazione con A2A. Nello studio si legge infatti che gli ambiti di attività di queste società presidiano le dimensioni chiave della transizione verso un paradigma di sviluppo sostenibile, permettendo di dare un contributo significativo al raggiungimento di 9 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile introdotti dall'Agenda 2030 dell'Onu. Promuovono inoltre soluzioni tecnologiche per creare le "smart city", adottando modelli di economia circolare;

i settori delle multiutility siano anche quelli con la quota più elevata di imprese con comportamenti sostenibili. Secondo le rilevazioni di Istat, tra tutti i segmenti economici è infatti quello la più alta quota di

imprese che hanno avviato azioni per ridurre l'impatto ambientale, il secondo settore per quota di imprese che hanno avviato azioni per migliorare il benessere lavorativo e per sostenere o realizzare iniziative a beneficio del tessuto produttivo del territorio e il terzo settore per quota di aziende che hanno avviato azioni per sostenere o realizzare iniziative di interesse collettivo;

le multiutility si apprestano poi a giocare un ruolo significativo anche nell'attuazione del piano dell'Unione Europea Next Generation EU, la cui ingente dotazione finanziaria (750 miliardi di euro) dovrà essere per il 30% destinata a investimenti green;

A2A ha firmato con Snam un accordo di cooperazione tecnologica per sviluppare il ruolo dell'idrogeno nella produzione elettrica e nelle reti di distribuzione. L'accordo si focalizzerà in primo luogo su studio, analisi e valutazione di fattibilità di progetti per la conversione delle centrali termoelettriche da carbone a gas naturale, idrogeno o miscele gas naturale/idrogeno;

Acea, nel suo piano industriale 2019-2022 ha previsto investimenti in innovazione per 500 milioni di euro, con progetti che interessano tutti i settori del gruppo;

Il Gruppo Hera nel 2020 è salito per il terzo anno consecutivo sul gradino più alto del podio nella categoria finanza sostenibile dell'Integrated Governance Index, un modello di analisi del grado di integrazione nelle strategie aziendali dei fattori Esg (Environmental, social, governance);

Iren nel prossimo quinquennio intende investire 3,7 miliardi di euro e di generare una marginalità attesa a 1,16 miliardi di euro, in incremento di 240 milioni rispetto al 2019. La strategia di crescita prevede il superamento del concetto tradizionale di circular economy con l'introduzione della multicircle economy, "che enfatizza la natura multi-business di Iren e la visione industriale a lungo termine focalizzata sull'uso consapevole ed efficiente delle risorse a supporto della quale sono previsti oltre 2 miliardi di investimenti dei 3,7 complessivi";

la multiutility è un modello vincente, che nel tempo ha dato risposte e beneficia tutti gli stakeholder, e in Toscana c'è ancora spazio per consolidare un mercato troppo frammentato rispetto ad altre realtà italiane. Il modello della multiutility ci dice che la presenza del pubblico, se gestita con equilibrio e correttamente, non è un fattore negativo;

il Comune di Firenze ha una partecipazione in Alia SpA del 58,87%, in Publiacqua Spa del 21,665%, in Toscana Energia Spa del 20,6099%. La concessione al gestore del servizio idrico, Publiacqua SpA, è stata prorogata nel 2018 ed ha scadenza nel 2024. La concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito Territoriale di ATO Toscana Centro è stata affidata ad Alia SpA.

la costituzione della multiutility presuppone, ai fini del perseguimento dei principi amministrativi di proporzionalità e adeguatezza, l'apposizione di garanzie certe correlate alla programmazione di investimenti finalizzati allo sviluppo delle reti territorialmente interessate, nonché di un importo tariffario destinato all'utente finale contenuto e, laddove consentito, ridotto;

il perseguimento dell'aggregazione, attraverso la costituzione di una società multiutility, con l'obiettivo di razionalizzazione dei costi gestionali nell'erogazione di servizi pubblici essenziali, favorisce la sinergia tra Enti Locali.

~~la completa liberalizzazione del mercato elettrico è stata rimandata al 2022.~~

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A proseguire il percorso di costituzione di una multiutility che aggreghe le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali perseguendo gli obiettivi di:

A collaborare con tutte le amministrazioni comunali della Toscana per allargare il più possibile il perimetro di aggregazione delle aziende che gestiscono servizi pubblici locali.

A perseguire l'obiettivo di - dare vita ad un grande soggetto industriale di dimensioni analoghe a quelle dei grandi gruppi nazionali, valorizzando le singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, i loro brand , il loro attuale presidio territoriale e la loro manodopera, recependo inoltre le conoscenze e le competenze acquisite in questi anni di lavoro sul territorio ~~che comprenda i servizi di luce, gas, acqua e rifiuti.~~

A lavorare ad un processo di aggregazione che abbia un dimensionamento per dialogare con il mercato dei capitali attraverso la quotazione in Borsa;

-ad intraprendere ogni iniziativa giuridica, fornendo le opportune garanzie e certezze riguardanti la programmazione degli investimenti, per fare in modo che la nuova aggregazione garantisca maggiori investimenti di capitali nel miglioramento dei servizi pubblici locali ed un conseguente abbassamento delle tariffe a carico dei cittadini;

A valutare la possibilità di individuare, oltre che l'aggregazione attraverso il conferimento delle quote ad una Holding, una società veicolo, fra quelle che rientreranno all'interno del perimetro di aggregazione, che funga da capogruppo dell'intera operazione-

- a garantire la rappresentatività negli organi di gestione della multiutility di tutti gli Enti Locali partecipanti.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/03/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00207

ARGOMENTO N 211

Oggetto: "Multiutility e prospettive per i servizi pubblici essenziali" collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti".

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14.40 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Massimiliano Piccioli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Maria Federica GIULIANI
Mimma DARDANO	Lorenzo MASI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE,

L'Amministrazione ha inserito nel DUP, il "Documento Unico di Programmazione" che è il principale strumento per la guida strategica e operativa del Comune e che rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, l'avvio del processo per la realizzazione di una multiutility toscana che aggregi le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali;

L'obiettivo dell'amministrazione è realizzare un progetto aggregativo delle singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale consolidando le attuali realtà medio-piccole e realizzando un soggetto unico capace di competere con le realtà più avanzate del paese sfruttando le potenzialità finora espresse dalle attuali società;

le cosiddette multiutility, sono società, spesso quotate, di diretta emanazione degli enti locali a cui si affiancano però anche azionisti privati. Negli ultimi tempi stanno vivendo una fase di grande sviluppo, come dimostrano colossi come A2A, Acea, Hera e Iren, che nel recente passato hanno visto raddoppiare le loro capitalizzazioni. Non solo, negli ultimi quattro anni i loro fatturati sono cresciuti del 60% e ancora meglio hanno fatto i margini, con il raddoppio degli utili;

le cosiddette multiutility hanno il controllo su numerosi servizi essenziali come luce, gas, acqua e rifiuti. Ma i loro ambiti di intervento si sono ampliati sempre più, tanto da trasformarle in un vero motore di sviluppo sostenibile nelle comunità in cui operano aumentando la capacità d'investimento in settori strategici e di contenimento delle tariffe. I comuni che aderiranno al progetto, lo guideranno e lo controlleranno esprimendone la governance;

la ricerca annuale promossa dal think tank Top Utility, realizzata da Althesys e presentata lo scorso 20 febbraio 2020 alla Camera di Commercio di Milano, ha svelato che nel 2018, le prime cento utility e multiutility italiane hanno generato un volume di affari superiore ai 114 miliardi di euro, crescendo quasi del 3% sull'anno precedente, impiegando oltre 150mila addetti. Le aziende italiane considerate dalla ricerca valgono il 6,5% del Pil del paese;

nemmeno la pandemia ha fermato la corsa delle multiutility: i big del settore hanno realizzato un utile di 1,58 miliardi e ricavi per oltre 23 miliardi: quest'anno corrisponderanno ai propri soci pubblici cedole per mezzo miliardo di euro, circa il 10% in più rispetto all'anno scorso;

le multiutility giocano un ruolo cruciale anche nel processo di crescita sostenibile delle diverse aree del Paese, come dimostra lo studio "Il ruolo chiave delle multiutility per il rilancio sostenibile dei territori italiani", realizzato da The European House-Ambrosetti in collaborazione con A2A. Nello studio si legge infatti che gli ambiti di attività di queste società presidiano le dimensioni chiave della transizione verso un paradigma di sviluppo sostenibile, permettendo di dare un contributo significativo al raggiungimento di 9 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile introdotti dall'Agenda 2030 dell'Onu. Promuovono inoltre soluzioni tecnologiche per creare le "smart city", adottando modelli di economia circolare;

i settori delle multiutility siano anche quelli con la quota più elevata di imprese con comportamenti sostenibili. Secondo le rilevazioni di Istat, tra tutti i segmenti economici è infatti quello la più alta quota di imprese che hanno avviato azioni per ridurre l'impatto ambientale, il secondo settore per quota di imprese che hanno avviato azioni per migliorare il benessere lavorativo e per sostenere o realizzare iniziative a beneficio del tessuto produttivo del territorio e il terzo settore per quota di aziende che hanno avviato azioni per sostenere o realizzare iniziative di interesse collettivo;

le multiutility si apprestano poi a giocare un ruolo significativo anche nell'attuazione del piano dell'Unione Europea Next Generation EU, la cui ingente dotazione finanziaria (750 miliardi di euro) dovrà essere per il 30% destinata a investimenti green;

A2A ha firmato con Snam un accordo di cooperazione tecnologica per sviluppare il ruolo dell'idrogeno nella produzione elettrica e nelle reti di distribuzione. L'accordo si focalizzerà in primo luogo su studio, analisi e valutazione di fattibilità di progetti per la conversione delle centrali termoelettriche da carbone a gas naturale, idrogeno o miscele gas naturale/idrogeno;

Acea, nel suo piano industriale 2019-2022 ha previsto investimenti in innovazione per 500 milioni di euro, con progetti che interessano tutti i settori del gruppo;

Il Gruppo Hera nel 2020 è salito per il terzo anno consecutivo sul gradino più alto del podio nella categoria finanza sostenibile dell'Integrated Governance Index, un modello di analisi del grado di integrazione nelle strategie aziendali dei fattori Esg (Environmental, social, governance);

Iren nel prossimo quinquennio intende investire 3,7 miliardi di euro e di generare una marginalità attesa a 1,16 miliardi di euro, in incremento di 240 milioni rispetto al 2019. La strategia di crescita prevede il superamento del concetto tradizionale di circular economy con l'introduzione della multicircle economy, "che enfatizza la natura multi-business di Iren e la visione industriale a lungo termine focalizzata sull'uso consapevole ed efficiente delle risorse a supporto della quale sono previsti oltre 2 miliardi di investimenti dei 3,7 complessivi";

la multiutility è un modello vincente, che nel tempo ha dato risposte e benefici a tutti gli stakeholder, e in Toscana c'è ancora spazio per consolidare un mercato troppo frammentato rispetto ad altre realtà italiane. Il modello della multiutility ci dice che la presenza del pubblico, se gestita con equilibrio e correttamente, non è un fattore negativo;

il Comune di Firenze ha una partecipazione in Alia SpA del 58,87%, in Publiacqua Spa del 21,665%, in Toscana Energia Spa del 20,6099%. La concessione al gestore del servizio idrico, Publiacqua SpA, è stata prorogata nel 2018 ed ha scadenza nel 2024. La concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito Territoriale di ATO Toscana Centro è stata affidata ad Alia SpA;

la costituzione della multiutility presuppone, ai fini del perseguimento dei principi amministrativi di proporzionalità e adeguatezza, l'apposizione di garanzie certe correlate alla programmazione di investimenti finalizzati allo sviluppo delle reti territorialmente interessate, nonché di un importo tariffario destinato all'utente finale contenuto e, laddove consentito, ridotto;

il perseguimento dell'aggregazione, attraverso la costituzione di una società multiutility, con l'obiettivo di razionalizzazione dei costi gestionali nell'erogazione di servizi pubblici essenziali, favorisce la sinergia tra Enti Locali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A proseguire il percorso di costituzione di una multiutility che aggregi le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali perseguendo gli obiettivi di:

- dare vita ad un grande soggetto industriale di dimensioni analoghe a quelle dei grandi gruppi nazionali, valorizzando le singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, i loro brand, il loro attuale presidio territoriale e la loro manodopera, recependo inoltre le conoscenze e le competenze acquisite in questi anni di lavoro sul territorio che abbia un dimensionamento per dialogare con il mercato dei capitali;

-ad intraprendere ogni iniziativa giuridica, fornendo le opportune garanzie e certezze riguardanti la programmazione degli investimenti, per fare in modo che la nuova aggregazione garantisca maggiori investimenti di capitali nel miglioramento dei servizi pubblici locali ed un conseguente abbassamento delle tariffe a carico dei cittadini;

- a garantire la rappresentatività negli organi di gestione della multiutility di tutti gli Enti Locali partecipanti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	0:	

essendo presenti 30 consiglieri

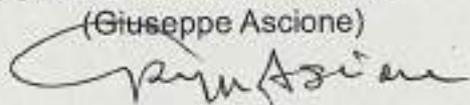
ESITO: Approvata emendata

Consiglio Comunale 15 marzo 2021
Deliberazione n. 2021/C/00009

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)

